



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MESSINA

Autografo

Al. 2

Università degli Studi di Messina UNMECLE - Dipartimento di Ingegneria Prot. n. <u>4659</u> . INTERNO del <u>23</u> / <u>01</u> / <u>2017</u> Tit./Cl. <u>VI</u> / <u>3</u> - Fascicolo _____

Dipartimento di Ingegneria

C.da Di Dio - Villaggio S. Agata - 98166 Messina - Italy

P.I. 00724160833 - c.f. 80004070837

Al Prof. Pietro Navarra
Magnifico Rettore
Università degli Studi di Messina

Prof. Pietro Perconti
Prorettore alla Didattica
Università degli Studi di Messina

Prof. Alessandro Petretto
Presidente Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Messina

Dott.ssa Silvana D'Arrigo
U.Op. Redazione e Monitoraggio Offerta Formativa
Università degli Studi di Messina

Oggetto: Trasmissione delibera di approvazione RaD corso di nuova istituzione

Si trasmette l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria - seduta del 18 gennaio 2017 – punto all'ordine del giorno "Offerta formativa 2017/2018: deliberazioni conseguenti".

~~Il Direttore
(Prof. Antonino D'Andrea)~~

Chiloy

R.p.a.: Dott.ssa *Maria* Bongiovanni

Direzione: tel. 090.3977157;

Segreteria di Direzione: tel. 090.3977552;

Amministrazione: tel. 090.3977567;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MESSINA

Università degli Studi di Messina UNMECLE - Dipartimento di Ingegneria
Prot. n. _____ - _____
del ____ / ____ / ____
Tit./Cl. ____ / ____ - Fascicolo _____

Dipartimento di Ingegneria

C.da Di Dio - Villaggio S. Agata - 98166 Messina - Italy

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Il giorno 18 gennaio 2017, alle ore 16.30, su convocazione del Direttore si è riunito nell'Aula 325 il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Ratifica decreti (dal n. 170 del 21/11/2016 al n. 211 del 22/12/2016 e dal n. 1 del 10/01/2017 al n. 6 del 13/01/2017);
- 3) Richiesta attivazione borsa per attività di ricerca Progetto CT_LAB_STRADE (Responsabile Prof. Gaetano Bosurgi);
- 4) Rinnovo assegno di ricerca della durata di 1 anno Ing. Giovanni Merlino, Progetto Beacon;
- 5) Richiesta attivazione bando per assegno di ricerca della durata di 1 anno dal titolo "Studio dei meccanismi di rottura indotti dai fenomeni di degrado corrosivo e dalla carenza dei dettagli costruttivi nelle strutture esistenti in cemento armato" (Responsabile Prof. Antonino Recupero);
- 6) Relazione annuale RTD di tipo B Prof. De Caro Salvatore;
- 7) Domande studenti;
- 8) Modifica RAD – Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile;
- 9) Offerta formativa 2017/2018: Deliberazioni conseguenti;
- 10) Varie ed eventuali.

Ordine del Giorno Aggiuntivo:

- 11) Relazione annuale RTD Proff. Brusca Sebastian, Giusi Gino e Santoro Roberta;
- 12) Richiesta di associatura al CNR-ICCOM Prof. Luigi Calabrese;
- 13) Richiesta associatura presso l'Istituto CNR - IMAMOTER "Istituto per le Macchine Movimento Terra" di Ferrara – dott. ing. Gabriella Epasto;
- 14) Richiesta attivazione borsa per attività di ricerca Progetto MAGINOT (Responsabile Prof. Signorino Galvagno).

Il Consiglio è composto da:

Docenti di I[^] Fascia

	Nominativo	presente	assente
1.	Arena Francesco	X	
2.	Azzerboni Bruno		X
3.	Bonanno Gabriele	X	
4.	Caddemi Alina	X	
5.	Cannistraro Giuseppe	X	
6.	Ciofi Carmine	X	
7.	Crupi Vincenzo	X	
8.	D'Andrea Antonino	X	
9.	Falsone Giovanni	X	
10.	Galvagno Signorino	X	
11.	Ginatempo Beniamino	X	
12.	Guglielmino Eugenio	X	
13.	Lione Raffaella	X	
14.	Milone Candida	X	
15.	Muscolino Giuseppe	X	
16.	Neri Giovanni	X	
17.	Primerano Patrizia	X	
18.	Proverbio Edoardo	X	
19.	Puliafito Antonio	X	
20.	Ricciardi Giuseppe		X
21.	Sili Andrea Mariano	X	
22.	Testa Antonio	X	
23.	Valenti Giovanna		X

Docenti di II[^] Fascia

	Nominativo	presente	assente
1.	Arena Antonella	X	
2.	Aronica Giuseppe Tito	X	
3.	Borsellino Chiara		X
4.	Borzi Giuseppe	X	
5.	Bosurgi Gaetano	X	
6.	Bruneo Dario	X	
7.	Bruno Ezio	X	
8.	Cascone Ernesto	X	
9.	Cavallaro Stefano	X	
10.	Chinnì Antonia		X
11.	Di Bella Beatrice		X

12.	Di Gangi Massimo		X
13.	Donato Nicola		X
14.	Faraci Carla	X	
15.	Fiandaca Ornella	X	
16.	Martino Giovanna		X
17.	Montanini Roberto	X	
18.	Piccolo Antonio		X
19.	Pistone Alessandro	X	
20.	Scarpa Marco Lucio		X
21.	Todesco Fabio	X	
22.	Villari Massimo	X	
23.	Visco Annamaria	X	
24.	Xibilia Maria Gabriella	X	

Ricerca

	Nominativo	presente	assente
1.	Amato Roberto		X
2.	Arena Adriana	X	
3.	Arena Marina	X	
4.	Biondi Giovanni		X
5.	Bonaccorso Brunella	X	
6.	Brusca Sebastian	X	
7.	Calabrese Luigi	X	
8.	Campobello Giuseppe	X	
9.	Cucinotta Filippo	X	
10.	D'Agui Giuseppina	X	
11.	De Caro Salvatore	X	
12.	Dolfin Marina	X	
13.	Epasto Gabriella	X	
14.	Espro Claudia	X	
15.	Galvagno Antonio	X	
16.	Garesci Francesca	X fino alle ore 18,25	
17.	Giusi Gino	X	
18.	Iannazzo Daniela	X	
19.	Longo Francesco	X	
20.	Marchese Claudio	X	
21.	Milazzo Maria Francesca	X Dalle ore 17,00	

22.	Pellegrino Orazio	X	
23.	Piperopoulos Elpida	X	
24.	Recupero Antonino	X	
25.	Risitano Giacomo	X	
26.	Ruggiero Valerio		X
27.	Santoro Roberta	X	
28.	Scandurra Graziella	X	
29.	Serrano Salvatore		X

Rappresentanti Personale tecnico-amministrativo

	Nominativo	presente	assente
1.	Altadonna Alessio	X	
2.	Fazio Marianna	X	

Segretario Amministrativo

	Nominativo	presente	assente
1.	Siracusa Francesco	X	

Presiede il Prof. Ing. Antonino D'Andrea, assume le funzioni di Segretario il Segretario Amministrativo, Avv. Siracusa Francesco.

Il Direttore, constatata la presenza del numero legale, alle ore 16,55 dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Il Direttore, considerata l'importanza del punto n. 9, propone di invertire l'ordine del giorno, posticipandolo alla fine del Consiglio, dopo il punto 14. Il Consiglio all'unanimità approva.

OMISSIS

9 - OFFERTA FORMATIVA 2017/2018: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Direttore ricorda che in data 23/11/2016, nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento, aveva comunicato ai componenti del Consiglio stesso, la volontà dell'Ateneo di attivare un nuovo corso di studio triennale interdipartimentale in "Scienze e tecnologie della navigazione", Classe L28, e che ancora, pochi giorni prima, il 21/11/2016, aveva riunito i coordinatori dei Corsi di Studio incardinati al Dipartimento, per dare una prima informazione agli stessi, in modo che l'intenzione dell'Ateneo potesse trovare idonea diffusione. Riferisce altresì che la proposta di attivazione di questo corso di studio su iniziativa dell'Ateneo, nasceva dall'esigenza espressa dal territorio, avendo fra l'altro la dirigente dell'Istituto Nautico Caio Duilio, manifestato la pressante necessità di

istituire un Corso di laurea ad hoc, rivolto ai diplomati degli istituti nautici che sono presenti in gran numero nel territorio siciliano e calabrese (16 solo in Sicilia) e che solamente l'Istituto Caio Duilio di Messina ha circa 1.150 iscritti, e per circa 200 si prevede l'acquisizione del Diploma in quest'anno scolastico. In considerazione, da un lato dei tempi disponibili per le procedure, e dall'altro del carattere interdisciplinare del corso, veniva istituito un gruppo di lavoro di Ateneo, di cui ha fatto parte il nostro Prof. Vincenzo Crupi. Sin dalla prima riunione del gruppo di lavoro svoltasi in data 16/11/2016, veniva indicata la necessità di un Corso interdipartimentale fra i Dipartimenti di: Ingegneria; Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali; Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra; Scienze politiche e giuridiche. A partire dalla data prima indicata, dell'avanzamento delle attività svolte dal Gruppo di lavoro di Ateneo, il Direttore ha costantemente informato i coordinatori dei Corsi di studio, in altre due riunioni, il 13/12/2016 e, dopo la pausa festiva, il 12/01/2017. In data 11/01/2017 sono state convocate le parti sociali in presenza del Direttore Generale e del Gruppo di lavoro. Nella riunione si è potuto registrare il notevole interesse ed apprezzamento per l'iniziativa da parte dei numerosi presenti intervenuti. In particolare, l'apprezzamento è venuto, oltre che dal mondo della formazione scolastica, anche dalle forze produttive del settore marittimo, dalle istituzioni, ed anche, ed in modo molto deciso, da parte delle Autorità militari (Marina Militare) che hanno manifestato la piena disponibilità per ogni forma di collaborazione, considerata l'importanza del corso di studio per il personale militare. Come si può facilmente comprendere, il limitato tempo a disposizione, ha costretto il gruppo di lavoro, che il Direttore desidera ufficialmente ringraziare a titolo personale, ad un intenso lavoro per poter formulare una proposta ben concepita, al fine di non perdere l'occasione di poter attivare sin dall'A.A. 2017/2018, un Corso di laurea che, il Direttore afferma, non entrando in conflitto con i corsi già incardinati nei Dipartimenti, consentirà all'Ateneo, ed in particolare al Dipartimento di Ingegneria, di incrementare il numero degli immatricolati, dando, nel contempo, risposta alle richieste provenienti dal territorio in coerenza con il ruolo che deve avere l'Università, come più volte sottolineato da tutti noi.

Prima di dare la parola al Prof. Crupi, il Direttore fa presente che nel verbale è stato inserito il testo della mail della Prof.ssa Antonella Arena del 17/01/2017, e la legge integralmente.

Si riporta di seguito la dichiarazione di voto manifestata dalla Prof.ssa Antonella Arena con mail del 17/01/2017:

Da: "arenaa" <arenaa@unime.it>

A: "prof. Antonino D'Andrea" adandrea@unime.it (e tutto il Consiglio in cc)

Inviato: Martedì, 17 gennaio 2017 21:58:23

Oggetto: Re: Documentazione per il prossimo C di Dip.

*“Egregio Direttore,
 apprendo dalla email da Lei poc'anzi inviata, che nella riunione di Consiglio di Dipartimento di domani, 18 Gennaio 2017, sarà messa in discussione e votata la delibera per l'attivazione del corso di studio di carattere interdipartimentale in Scienze e Tecnologie della Navigazione. Nel ringraziarLa per l'informazione, non posso esimermi dal manifestarLe il profondo disagio che mi arreca l'essere chiamata ad esprimermi su una questione destinata a condizionare nel lungo termine la quantità e la qualità della didattica erogata dal nostro Dipartimento, senza che vi sia stato un momento di partecipata riflessione sul percorso da intraprendere per il futuro della nostra comunità. Posto che le novità nell'offerta formativa non si improvvisano, ma al contrario richiedono una laboriosa attività preparatoria, qualora ve ne fosse stata la volontà, si sarebbe certo trovato il modo e il tempo per un proficuo confronto sulla materia, allargato a tutti gli afferenti al Dipartimento. La sgradevole sensazione è invece quella di essere messi davanti al fatto compiuto di una scelta onerosa, che come emerge dal RAD valorizza le competenze interne in maniera solo parziale e che plausibilmente, ove se ne dovesse manifestare la necessità, ci costringerà a farci carico di reperire risorse che attualmente non sono nella disponibilità del Dipartimento. In aggiunta, l'attivazione del corso potrebbe porre una seria ipoteca sulla legittima aspirazione di avviare, nel futuro, un percorso di studio di più stretta pertinenza del Dipartimento. Rilevo altresì che la discussione e deliberazione prevista nella seduta di Consiglio di domani, contrariamente a quanto esplicitamente stabilito dallo Statuto di Ateneo all'articolo 30, comma 2, avrà luogo senza che in merito abbia espresso parere la Commissione Paritetica del Dipartimento. Per questi motivi preannunzio voto contrario sulla proposta di attivazione del nuovo corso, con la preghiera di allegare questa mia al verbale della seduta di Consiglio del 18 Gennaio 2017.*

Cordiali saluti.

Antonella Arena”

A proposito della mail della Prof.ssa Antonella Arena, il Direttore comunica che, dopo un colloquio con il Rettore ed il Pro Rettore alla Didattica, si è concordato di soprassedere temporaneamente alla convocazione della commissione paritetica, in quanto al momento è carente della componente studentesca, essenziale per la corretta formazione dell'organo.

A questo punto il Direttore lascia la parola al Prof. Vincenzo Crupi per esporre i risultati del lavoro fatto dal gruppo di lavoro.

Interviene il Prof. Vincenzo Crupi che descrive in breve il corso di studio in Scienze e tecnologie della navigazione, ribadendo quanto già riportato nella documentazione inviata via email dal Direttore a tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria. L'esigenza di istituire questo CdS proviene dal territorio come confermato sia dal documento inviato dalla dirigente

dell'Istituto Nautico Caio Duilio di Messina al Rettore in data 11 novembre 2015 sia dalla riunione con le parti sociali di giorno 11/01/2017. Il Prof. Vincenzo Crupi mette in rilievo che non esistono CdS della stessa classe nelle università siciliane e calabresi, da cui l'importanza di attivare il corso di studio sin dall'A.A. 2017/2018.

Interviene il Prof. Carmine Ciofi, il quale comunica di avere cercato sia sullo Statuto che sui Regolamenti di Ateneo, per quale motivo una riunione riguardante la didattica (incontro con le parti sociali) fosse presieduta dal Direttore Generale, in quanto ritiene che non rientri fra i suoi compiti istituzionali. Legge la relazione della riunione con le parti sociali e fa proprie le parole della Prof.ssa Antonella Arena. Legge inoltre l'intervento del Dott. Minuti intervenuto alla riunione con le parti sociali, ed il rapporto dell'analogo Corso di laurea dell'Università di Bari. Analizza altresì i dati dell'analogo Corso di laurea istituito presso l'Università di Napoli, soffermandosi sul numero di studenti che non si iscrivono al secondo anno. Legge inoltre un documento dell'Istituto nautico Caio Duilio, facendo presente che la percentuale dei diplomati negli anni 2012/2013 e 2013/2014 che si sono poi iscritti all'università, è del 5-6%. In particolare, esaminando i dati degli istituti tecnici siciliani, si rileva che i loro diplomati preferiscono il lavoro all'università.

Interviene il Prof. Crupi che, rispondendo al Prof. Ciofi, fa presente che la riunione con le parti sociali è stata presieduta, per ragioni istituzionali, dal Direttore Generale in quanto il Rettore era fuori sede ed il Prorettore alla didattica non aveva potuto essere presente per impegni precedentemente presi. Per quanto riguarda i numeri delle altre Università, il Prof. Crupi rileva che, dai dati a sua conoscenza, vi sia stato un buon numero di immatricolati agli analoghi corsi di laurea istituiti presso l'Università di Bari e l'Università di Napoli, e se gli studenti non sono arrivati a laurearsi, questo è dovuto probabilmente alla difficoltà degli insegnamenti ed all'organizzazione stessa del corso di studi, da cui anzi emerge l'importanza del monitoraggio degli studenti durante il loro percorso di studi.

Interviene la Prof.ssa Francesca Garesci, la quale dichiara di non avere alcun problema sull'attivazione del corso di laurea, ma ha alcune perplessità sull'incardinamento dello stesso al Dipartimento di Ingegneria, non essendo né un corso di ingegneria, né un corso pensato dal medesimo Dipartimento.

Interviene il Direttore che, rispondendo alla Prof.ssa Garesci, rileva che l'istituzione del Corso di laurea di cui si sta discutendo, ed il suo conseguente incardinamento al Dipartimento di Ingegneria, rappresenti una grande opportunità per il Dipartimento stesso anche al fine di ottenere un maggior numero di immatricolati.

Interviene il Prof. Ezio Bruno, il quale ripercorre le tappe dell'istituzione, presso l'ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN., del Corso di laurea in Valutazione dei rischi antropici. In particolare, fa

presente che nessun laureato sia riuscito a superare l'esame di stato per geologi. Detto corso di laurea esiste ancora ma, dalle informazioni in suo possesso, non avrebbe i reali sbocchi occupazionali per i quali era stato istituito (ad esempio per lavorare presso la Protezione Civile). Tale esempio, prosegue il Prof. Bruno, è stato fatto, così come tanti altri ne potrebbero essere portati, perché non vorrebbe che l'istituendo corso di laurea in Scienze e tecnologie della navigazione, subisca gli stessi risultati negativi di quello in Valutazione dei rischi antropici.

Interviene il Prof. Antonio Puliafito, il quale spinge il Consiglio a vedere cosa ci può essere di buono e non solo di cattivo nell'istituzione del Corso di laurea. Fa anche presente che, secondo i dati relativi agli studenti del solo Istituto nautico Caio Duilio, se anche vi fossero solo 40 immatricolati al primo anno del nuovo Corso di laurea, sarebbe comunque una boccata di ossigeno per il Dipartimento.

Esce la Prof.ssa Francesca Garesci alle ore 18,25.

Interviene il Prof. Ginatempo, il quale concorda con la Prof.ssa Antonella Arena sulla necessità della convocazione della commissione paritetica, che dovrà esprimersi sul nuovo Corso di laurea. Chiede inoltre se l'istituzione del corso sia a costo zero, inteso non solo come esborso di denaro, ma anche come punti organico. Fa altresì presente che al momento dell'elaborazione del Manifesto e dell'assegnazione degli insegnamenti, il Dipartimento di troverà in gravi difficoltà. Chiede inoltre a chi si toglieranno le risorse ed i punti organico per l'organizzazione del Corso di laurea.

Interviene la Prof.ssa Candida Milone, la quale auspica che l'organizzazione ed il monitoraggio del Corso di laurea sia fatto con precisione. Riflette sui dati forniti dal Prof. Ciofi, ma non si sente di essere catastrofica, in quanto se il corso dovesse rivelarsi non fruttuoso, vi è sempre la possibilità di disattivarlo. Rispondendo al Prof. Ginatempo, fa presente l'importanza del numero di immatricolati per l'acquisizione di nuove risorse. Si augura inoltre che il corso venga istituito e faccia da propulsore agli altri corsi di laurea. Chiede al Direttore la convocazione di una riunione per discutere sull'attuale situazione della didattica del Dipartimento.

Interviene il Prof. Gino Giusi, il quale chiede in che modo questo Corso possa essere utile al Dipartimento.

Il Prof. D'Andrea risponde al Prof. Giusi, facendo presente che tra i vantaggi per il Dipartimento, vi è il potenziale ottenimento di un maggior numero di studenti immatricolati.

Interviene il Prof. Signorino Galvagno, il quale fa presente che attualmente, al Dipartimento di Ingegneria, vi sono 76 docenti e 130 immatricolati. A suo avviso, non si può dire di no all'istituzione ed al successivo incardinamento del Corso di laurea al Dipartimento di Ingegneria, in quanto, così come già detto, vi è un bassissimo numero di studenti immatricolati, che deve essere necessariamente incrementato, per scongiurare conseguenze nefaste per tutto il Dipartimento.

Interviene il Prof. Roberto Montanini che dichiara di accogliere positivamente la proposta di apertura del nuovo corso, auspicando che possa apportare un incremento del numero degli studenti, anche alla luce degli ultimi dati poco incoraggianti sul numero di immatricolati ad Ingegneria. Con riferimento al RAD, rileva che, nell'ambito delle attività formative Affini e Integrative, risultano assenti, tra i settori dell'ingegneria industriale, i SSD ING-IND/12 e ING-IND/13. Chiede quindi quale sia stato il criterio di scelta. All'intervento del Prof. Montanini, segue quello della Prof.ssa Xibilia che esprime la stessa richiesta.

Il Prof. Crupi risponde al Prof. Montanini precisando che il CdS è un corso di studio interdipartimentale, pertanto il criterio di scelta è stato quello di inserire nel RAD gli SSD che possono essere più utili a formare gli allievi e la relativa figura professionale, tenendo conto delle competenze di ognuno dei 4 Dipartimenti coinvolti e non solo di quelle del Dipartimento di Ingegneria. Inoltre la stesura del RAD è stata fatta in ottemperanza alle nuove linee guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (versione del 16/12/2016) che richiedono il rispetto di alcune regole per l'ampiezza degli intervalli di crediti negli ambiti e nelle attività ed, inoltre, di prestare la dovuta attenzione a non rendere eccessivamente indeterminato il percorso di formazione.

Interviene il Prof. Giuseppe Muscolino, il quale esprime parere favorevole sull'istituzione del corso di laurea e sull'incardinamento al Dipartimento di Ingegneria, in quanto qualora il dipartimento deliberasse negativamente, un altro dipartimento potrebbe deliberare positivamente; il corso di laurea verrebbe comunque istituito ed il Dipartimento di Ingegneria perderebbe un'opportunità.

Parere favorevole è espresso anche dalla Prof.ssa Alina Caddemi.

Interviene il Prof. Giovanni Falsone, che si dichiara tendenzialmente favorevole all'istituzione del corso, ma avrebbe avuto piacere che fossero analizzati nel dettaglio i pro e i contro.

Interviene il Prof. Antonio Testa, il quale non condivide il mezzo di diffusione (riunione con i coordinatori di CdS). E' favorevole all'istituzione del corso di laurea, in quanto ritiene che sia necessario rispondere alle sollecitazioni del territorio.

Interviene il Prof. Guglielmino complimentandosi con il Prof. Vincenzo Crupi, e ritenendo che si sia partiti con il piede giusto, e che il corso non avrà influenze negative sugli altri corsi di laurea.

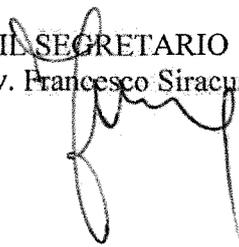
A questo punto il Direttore pone la votazione sull'istituzione del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie della navigazione e sul suo incardinamento al Dipartimento di Ingegneria.

Il Consiglio approva l'istituzione del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie della navigazione ed il suo incardinamento al Dipartimento di Ingegneria a maggioranza, con l'astensione dei Proff. Giuseppe Borzì, Ezio Bruno, Giuseppe Campobello, Gino Giusi e Graziella Scandurra e con il voto contrario dei Proff. Antonella Arena, Carmine Ciofi e Beniamino Ginatempo.

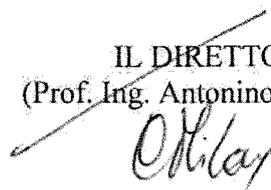
Poichè non viene posto alcun argomento in discussione ed essendo stati trattati tutti i punti all'o.d.g., alle ore 19,30 il Direttore dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante per le parti deliberative.

IL SEGRETARIO
(Avv. Francesco Siracusa)



IL DIRETTORE
(Prof. Ing. Antonino D'Andrea)



Offerta Didattica – RAD- Corso di Laurea in Scienze e tecnologie della navigazione (L-28)**A.A. 2017/2018****Attività di base**

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, fisica, chimica, informatica	CHIM/03 Chimica generale e inorganica	45	51	45
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/05 - Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
MAT/01 - MAT/09				
Totale Attività Affini		45 - 51		

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline geologiche e geofisiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	12	18	45
	GEO/10 Geofisica della terra solida			
	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera			
Discipline dell'ingegneria	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	21	36	
	ICAR/05 Trasporti			
	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	ICAR/07 Geotecnica			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ING-IND/01 Architettura navale			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	12	24	
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/12 Diritto tributario			
Discipline economiche ed aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	0	6	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		45 - 84		

Attività affini

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 Ecologia	21	42	
	ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/11 Fisica Tecnica Ambientale			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	ING-IND/21 Metallurgia			
	ING-IND/31 Elettrotecnica			
ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici				
IUS/14 - Diritto dell'unione europea				
Totale Attività Affini		21 - 42		

Altre attività

Ambito disciplinare		CFU	
		min	max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	8
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. C			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche -	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. D			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	16
Totale Altre Attività		30 - 60	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	141-237



Università degli Studi di Messina
Dipartimento di Scienze Chimiche,
Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Università degli Studi di Messina UNMECLE - ChiBioFarAm Prot. n° <u>5033</u> del <u>24-01-2017</u> Interno / Esterno TIV/CI <u>11</u> / <u>9</u> Fasc. _____
--

A

Magnifico Rettore
Prof. P. Navarra

Nucleo di Valutazione
Prof. A. Petretto

Prorettore alla Didattica
Prof. Perconti

Dip. Amm.vo Servizi Didattici e alta Formazione
U.OP. Redazione e Monitoraggio Off. Formativa
Dott.ssa S. D'Arrigo

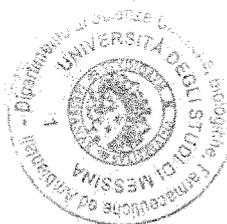
Università di Messina
SEDE

Oggetto: *trasmissione estratto del verbale Consiglio ChiBioFarAm -proposta di nuova istituzione A.A 2017/18*

Si trasmette, con la presente, l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 20 gennaio 2017, relativo all'adesione alla proposta di nuova istituzione del CdS in Scienze e Tecnologie della Navigazione (Classe L28).

Distinti Saluti

Il Direttore
(Prof. Giovanni Grassi)



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	<i>Scienze e tecnologie della navigazione</i>
Nome del corso in inglese	<i>Science and Technology of Navigation</i>
Classe	L-28-Scienze e tecnologie della navigazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano

Il Corso di Studio in breve

L'idea di proporre un corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie della navigazione nasce dall'osservazione della realtà locale e dalle istanze che provengono dall'utenza studentesca e dal tessuto produttivo della provincia di Messina e della Calabria, nonché dall'opportunità di utilizzare le potenzialità di un'area a forte vocazione marittima, come quella dello Stretto di Messina, attraversata da significativi flussi di traffico navale per passeggeri e merci.

Inoltre sono già presenti a Messina talune realtà legate al trasporto marittimo, con le quali l'Università degli Studi di Messina ha collaborazioni consolidate negli anni, quali: Caronte & Tourist ed altre Compagnie di Navigazione, il CUST (Centro Universitario di Studi sui Trasporti dell'Università di Messina), il Distretto Tecnologico Trasporti Navali (Navtec), l'Autorità Portuale di Messina, la sede della Marina Militare (MARISUPLOG Messina), le sede dell'Arsenale Militare Marittimo di Messina, il Bacino di Carenaggio Palumbo, etc. .

Il corso di laurea è destinato sia a studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente, anche estero, con particolare attenzione ai diplomati degli istituti tecnici nautici sia a studenti militari (ad esempio graduati di Marina Militare, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc.). Gli Istituti tecnici nautici presenti nel territorio siciliano e calabrese sono numerosi e precisamente 20, di cui 16 in Sicilia e 4 in Calabria. L'Istituto Nautico Caio Duilio di Messina, ad esempio, oggi conta 1.150 alunni per l'attuale anno scolastico con una previsione di oltre 200 diplomati. È ragionevole assumere che l'istituendo corso di laurea in Scienze e tecnologie della navigazione dell'Università di Messina possa costituire un'ottima opportunità per i diplomati di tale Istituto e degli Istituti tecnici nautici di Sicilia e Calabria di continuare il percorso formativo alla fine del percorso scolastico offerto da tali Istituti. Attualmente non vi è, sul territorio siciliano e calabrese, la possibilità per il diplomato di un Istituto professionale ad indirizzo nautico di proseguire gli studi con una laurea triennale che possa rappresentare l'ideale continuazione del cammino formativo già intrapreso sui banchi di scuola.

Infatti, in Italia, gli unici corsi di laurea in Scienze nautiche sono attivi presso l'Università degli Studi di Bari (Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle attività marittime) e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope (Scienze Nautiche ed Aeronautiche). Per tali ragioni la Preside dell'Istituto Nautico Caio Duilio di Messina in data 11 novembre 2015 aveva inviato al Rettore e al Prorettore alla Ricerca un documento, in cui si sottolineava l'opportunità di creare un percorso di studio universitario legato al settore marittimo. Questo documento conferma che l'esigenza di istituire questo nuovo corso di studio proviene dal territorio e dalla sue esigenze.

Il corso di laurea triennale in "Scienze e tecnologie della navigazione" mira a formare figure professionali capaci di rispondere alle esigenze del mercato del trasporto marittimo. Si intende fare

acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze necessarie ad utilizzare tecniche e strumenti in uso nel settore della navigazione, e di avviarli ad operare in contesti lavorativi, marittimi, portuali e dei trasporti. L'articolazione didattica è interdisciplinare, essendo finalizzata a fornire conoscenze scientifiche, ingegneristiche, giuridiche, oceanografiche ed ecologiche di base, nonché a permettere l'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche. L'attività didattico-formativa sarà caratterizzata da un approccio teorico-pratico che prevede una stretta integrazione e interrelazione tra momenti di trasmissione teorica dei contenuti professionalizzanti (attività d'aula) e fasi applicative (attività di laboratorio, visite di studio e stage presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore), volte a mettere in pratica le conoscenze acquisite.

Una particolare attenzione verrà riservata allo studio della lingua inglese, di base e tecnica, con specifico riferimento alla terminologia tecnica marittima, per fare acquisire agli studenti quella sicurezza, dimestichezza, prontezza nella comprensione e comunicazione che sono necessari nel mercato del lavoro.

Al fine di far conoscere agli allievi le realtà nelle quali andranno ad operare e/o le istituzioni e strutture con le quali dovranno interagire, il percorso di studio prevede tirocini e stages presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore.

Le discipline dell'area di base sono volte a far acquisire agli studenti un metodo scientifico attraverso un'adeguata conoscenza e comprensione degli strumenti matematici di base, dei principi e delle leggi della fisica, delle leggi della materia e dei legami chimici, degli strumenti informatici.

Gli insegnamenti relativi all'area caratterizzante ed a quella affine forniscono agli studenti le conoscenze necessarie per acquisire le competenze di base del diritto e della scienza della navigazione ed una preparazione per operare professionalmente e con competenza in ambiti gestionali o tecnici del settore marittimo.

Il laureato in Scienza e tecnologie della navigazione avrà la capacità di:

- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente agli strumenti di modellazione geometrica;
- utilizzare le carte nautiche per risolvere problemi di navigazione;
- utilizzare le apparecchiature e gli strumenti di ausilio alla navigazione;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente ai principi generali della teoria della nave e della scienza della navigazione con particolare attenzione alle problematiche connesse con la sicurezza ed alle prove di laboratorio;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla costruzione della nave ed alla manovrabilità e tenuta a mare della nave;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alle problematiche energetiche ed ambientali degli impianti di propulsione navale;
- gestire problematiche inerenti l'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico e giuridico;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla oceanografia, meteorologia ed alla geomorfologia marina;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente al diritto della navigazione marittima ed alle normative giuridiche contenute nelle convenzioni marittime;
- affrontare e risolvere problemi relativi ai processi ed alla gestione delle attività connesse al comparto del trasporto marittimo e logistico.

Il percorso di studio è stato pensato tenendo conto anche dei programmi di esame per l'abilitazione alla navigazione.

I laureati potranno trovare occupazione presso Compagnie di Navigazione, Imprese Portuali e Terminaliste, Agenzie Marittime, di Spedizione, di Mediazione, di Raccomandazione e Turistiche, Associazioni Sindacali di settore, Cantieri Navali, Imprese di Trasporto, di Logistica e del Turismo Nautico, di Monitoraggio e Tutela dell'Ambiente e, più in generale, nell'ambito degli Organismi del Terzo Settore. Inoltre, sulla base della formazione specialistica acquisita durante il percorso di studi, potranno, altresì, affrontare con preparazione e competenza i concorsi e le selezioni per l'accesso a posti di impiegato e funzionario tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o il Ministero dell'Ambiente, presso le Autorità di Sistema Portuale, la Polizia di Frontiera, l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, i Carabinieri ecc.//

Offerta Didattica – RAD- Corso di Laurea in Scienze e tecnologie della navigazione (L-28)**A.A. 2017/2018****Attività di base**

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, fisica, chimica, informatica	CHIM/03 Chimica generale e inorganica	45	51	45
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/05 - Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
MAT/01 - MAT/09				
Totale Attività Affini		45 - 51		

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline geologiche e geofisiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	12	18	45
	GEO/10 Geofisica della terra solida			
	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera			
Discipline dell'ingegneria	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	21	36	
	ICAR/05 Trasporti			
	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	ICAR/07 Geotecnica			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ING-IND/01 Architettura navale			
Discipline giuridiche	ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini	12	24	
	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/12 Diritto tributario			
Discipline economiche ed aziendali	IUS/13 Diritto internazionale	0	6	
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		45 - 84		

Attività affini

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 Ecologia	21	42	
	ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/11 Fisica Tecnica Ambientale			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	ING-IND/21 Metallurgia			
	ING-IND/31 Elettrotecnica			
ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici				
IUS/14 - Diritto dell'unione europea				
Totale Attività Affini		21 - 42		

Altre attività

Ambito disciplinare		CFU	
		min	max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	8
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. C			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche -	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. D			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	16
Totale Altre Attività		30 - 60	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	141-237



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE,
FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 20/01/2017

Il giorno 20 gennaio 2017, alle ore 12,00 si è riunito in via d'urgenza il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali presso i locali della Aula Magna della Biblioteca Centralizzata (Polo Papardo), composto da:

PROFESSORI ORDINARI	P	G	A
1. BISIGNANO Giuseppe			X
2. BRUNO Giuseppe			X
3. CAMPAGNA Sebastiano	X		
4. COTRONEO Antonella	X		
5. CUZZOCREA Salvatore	X		
6. DE DOMENICO Emilio	X		
7. DE STEFANO Concetta	X		
8. DUGO Paola			X
9. FOTI Claudia	X		
10. GALTIERI Antonio	X		
11. GARGIULO Gaetano			X
12. GIUDICE Elisabetta	X		
13. GRASSI Giovanni	X		
14. GRASSO Silvana	X		
15. GUGLIANDOLO Concetta			X
16. KOHNKE Franz			X
17. LO GULLO Maria Assunta	X		
18. MASTINO Antonio		X	
19. MAUCERI Angela			X
20. MONDELLO Luigi		X	
21. MONSU' SCOLARO Luigi	X		
22. PARISI Melchiorre			X
23. SAIJA Antonina			X
24. ZAPPALA' Maria	X		

PROFESSORI ASSOCIATI	P	G	A
1. ALIBRANDI Giuseppe			X
2. ARENA Carmela	X		
3. BONACCORSI Paola			X
4. CALABRO' Concetta	X		
5. CALABRO' Maria Luisa	X		
6. CIRCOSTA Clara	X		
7. CREA Francesco			X
8. DE LUCA Giovanna		X	
9. DE LUCA Laura	X		
10. GALATI Enza Maria		X	
11. GALLO Raffaele	X		
12. GATTUSO Giuseppe	X		
13. GENOVESE Giuseppa	X		
14. GIACOBBE Salvatore	X		
15. GIANNETTO Antonio			X
16. GITTO Rosaria		X	
17. GIUFFRE' Ottavia	X		

18. GUGLIELMINO Salvatore	X		
19. LA SPADA Giuseppa	X		
20. LANZA Santo			X
21. LO CASCIO Patrizia		X	
22. LO PARO Giuseppe			X
23. LO SCHIAVO Sandra	X		
24. MACCARI ROSANNA		X	
25. MAISANO Maria			X
26. MANGANARO Antonio			X
27. MARINO Fabio		X	
28. MIGLIARDO Federica		X	
29. MILEA Demetrio	X		
30. MONFORTE Anna Maria		X	
31. NAVARRA Michele	X		
32. NICOLO' Francesco		X	
33. NOTTI Anna			X
34. OCCHIUTO Francesco	X		
35. OTTANA' Rosaria	X		
36. PERATHONER Siglinda			X
37. PIPERNO Anna	X		
38. PUNTORIERO Fausto	X		
39. RAPISARDA Antonio	X		
40. RISITANO Francesco			X
41. ROMEO Andrea		X	
42. ROMEO Roberto		X	
43. SCIARRONE Danilo			X
44. SCIORTINO Maria Teresa			X
45. SERRONI Scolastica	X		
46. STANCANELLI Rosanna			X
47. TOMMASINI Silvana	X		
48. TRANCHIDA Peter Quinto	X		
49. TRIFILO' Patrizia	X		
50. TRIPODO Maria Marcella			X
51. URZI' Clara Enza	X		
52. VENTURA Cinzia Anna		X	
53. VILLARI Antonio Gaetano			X
54. ZAGAMI Giacomo		X	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE,
FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI

RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	P	G	A
1. BARATTUCCI Anna			X
2. BARRECA Davide			X
3. BAVIERA Cosimo	X		
4. BELLOCCO Ersilia		X	
5. BONACCORSI Ivana	X		
6. CARDIANO Paola	X		
7. CIMINO Francesco			X
8. CORDARO Massimiliano	X		
9. CRISAFULLI Alessandro			X
10. CRISEO Giuseppe		X	
11. CRISTANI Mariateresa	X		
12. DE LEO Filomena	X		
13. DENARO Maria Gabriella			X
14. DI PIETRO Letizia	X		
15. DROMMI Dario			X
16. FAGGIO Caterina			X
17. FELICE Maria Rosa	X		
18. FICARRA Silvana	X		
19. GALBO Roberta	X		
20. GERMANO' Paola	X		
21. GRANATA Antonia			X
22. LAGANA' Giuseppina	X		
23. LAURIANO Eugenia Rita		X	
24. LO PASSO Carla		X	
25. MANDALARI Giuseppina		X	
26. MARINO Andreana		X	
27. MARINO Angela	X		
28. MICALÈ Nicola		X	
29. MICELI Natalizia	X		
30. MONFORTE Maria Teresa	X		
31. MORABITO Marina	X		
32. NOSTRO Antonia		X	
33. PARRINO Vincenzo			X
34. PERGOLIZZI Simona			X
35. PERNICE Ida			X
36. PICONE Rosa Maria			X
37. RACITI Roberto	X		
38. SPANO' Nunzia Carla	X		
39. TELLONE Ester	X		
40. TROMBETTA Domenico			X
41. TROZZI Alessandra	X		
42. VANUCCI Silvana		X	

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	P	G	A
1. ABATE Salvatore	X		
2. AMPELLI Claudio	X		
3. DI PAOLA Rosanna			X

4. ESPOSITO Emanuela	X		
5. ETTARI Roberta	X		
6. FERRO Stefania	X		
7. GIANNETTO Alessia		X	
8. GIOFRE' Salvatore		X	
9. LANDO Gabriele	X		
10. MANDAGLIO Giuseppe		X	
11. MANGHISI Antonio	X		
12. MORABITO Rossana	X		
13. NASTASI Francesco	X		
14. PASSALAGUA Rosalba	X		
15. PATERNITI Irene	X		
16. RAIMONDO Fabio	X		
17. ROMEO Orazio	X		
18. SCALA Angela	X		
19. SPECIALE Antonio			X
20. TAVIANO Maria Fernanda	X		

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO	P	G	A
1. URZI' Leonarda	x		

RAPPRESENTANTI P.T.A.	P	G	A
1. MEDICI Maria Antonietta			X
2. RIZZO Eugenio	X		
3. VICINANZA Marco			X

per discutere e deliberare sul seguente:

Viale F. Stagno d'Alcontres, 31- 98166 MESSINA –
Codice Fiscale: 80004070837 – Partita IVA: 00724160833
email Segreteria Direzione: direzione.chibiofaram@unime.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE,
FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI

Ordine del Giorno

- I. Offerta formativa 2017/18: Proposte di Nuova Istituzione (Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie della Navigazione) e di Modifica (Corso di laurea in Scienze Biologiche).

Presiede il Direttore Prof. Giovanni Grassi, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Leonarda Urzi.

Constatata la presenza del numero legale, si passa all'esame dell'OdG.

- I. Offerta formativa 2017/18: Proposte di Nuova Istituzione (Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie della Navigazione) e di Modifica (Corso di laurea in Scienze Biologiche).

Il Direttore, brevemente ricorda che, nella seduta del Consiglio del 24/11/2016, aveva dato comunicazione in relazione alle proposte di intervento (nuova istituzione o modifica) sui percorsi formativi per l'AA 2017/18. L'esigenza di istituire un nuovo Corso di Studi in "Scienze e Tecnologie della Navigazione", con coinvolgimento del nostro Dipartimento, ed, insieme, la proposta di abolizione del numero programmato per il CdL triennale in Scienze Biologiche, non offriva più spazi d'interesse, almeno per il 2017/18, alla proposta di attivazione di un Corso triennale in Biologia e Ecologia Marina.

Su tale premessa, il Direttore introduce la discussione sul primo argomento dell'unico punto all'odg relativo all'offerta formativa 2017/18:

a) Nuova Istituzione - Corso di laurea triennale in "Scienze e Tecnologie della Navigazione (Classe L28)

La proposta di attivazione di questo Corso, nata da una esigenza espressa dal territorio, è stata elaborata, in considerazione del carattere interdisciplinare del CdS e quindi della sua conseguente interdipartimentalità, da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei quattro Dipartimenti coinvolti: Ingegneria, MIFT, CHIBIOFARAM e Scienze Politiche e Giuridiche. Il prof. Emilio De Domenico ha rappresentato il ns Dipartimento.

Il Direttore precisa che il Corso sarà incardinato nel Dipartimento di Ingegneria (che nella seduta del 18/01/2017 ha approvato la proposta di Istituzione del Corso), avrà una struttura interdipartimentale e coinvolgerà il ns Dipartimento con specifiche competenze nei SSD CHIM/03, CHIM/06 e BIO/07

Il Direttore lascia la presentazione, nel dettaglio, della proposta al prof. De Domenico, esprimendogli i suoi personali ringraziamenti estesi anche a tutto il gruppo di lavoro, presieduto dal prof. Vincenzo Crupi.

Una breve presentazione del Corso in oggetto ed il relativo RAD (già approvato dal Dipartimento di riferimento, come prima detto, in data 18/01/2017) vengono allegati al presente verbale quale parte integrante (Alleg.1)

Il Consiglio unanime approva la proposta di adesione al nuovo Corso di laurea triennale in "Scienze e Tecnologie della Navigazione (Classe L28) e dà mandato al Direttore di trasmettere la relativa delibera agli uffici per gli adempimenti di competenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, BIOLOGICHE,
FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI**

OMISSIS

F.to Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Leonarda Urzi

F.to Il Direttore
Prof. Giovanni Grassi

**IL PRESENTE ESTRATTO E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL VERBALE DEL
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 20/01/2017 TRANNE LE PARTI OMESSE CHE NON
CONTRASTANO NE' MODIFICANO QUANTO TRASCRITTO NEL REGISTRO DEI VERBALI.**

Il Direttore
Prof. Giovanni Grassi



VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 1/17
Adunanza del 20 Gennaio 2017

Giorno **20 Gennaio 2017** alle ore **11:30** presso l'aula Leonardo del Dipartimento in epigrafe, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e della Terra, convocato d'urgenza a norma di Regolamento, per discutere e deliberare sui seguenti:

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazioni verbali sedute del 24/11/2016 e 21/12/2016;
3. Ratifica decreti;
4. Dott.ssa Stefania Lanza: autorizzazione svolgimento contratto di insegnamento;
5. Autorizzazione stipula, rinnovo, ratifica e/o revoca convenzioni e contratti;
6. Offerta formativa a.a. 2017/2018: istituzione nuovi corsi di studio.

Ordine del giorno aggiuntivo

7. Parere su contributi straordinari.

Seduta ristretta ai professori e ricercatori

8. Relazione annuale attività di ricerca e didattica RTD senior (dott. Giovanni Finocchio – SSD ING-IND/31; dott.ssa Monica Milasi - SSD SEC-S/06).

II° Ordine del giorno aggiuntivo

9. Proposta di nomina nuovo Direttore del Master di II livello in “RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE GEO-ARCHEOLOGICO E GEO-ARCHITETTONICO”.

Di seguito viene riportato l'elenco dei Componenti afferenti al Consiglio che hanno preso parte alla seduta e che hanno o non hanno giustificato la loro assenza:

N°	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1.	CAMMAROTO	FILIPPO	ORDINARIO		X	
2.	CARINI	GIUSEPPE	ORDINARIO	X		
3.	CENTI	GABRIELE	ORDINARIO		X	
4.	CRUPI	VINCENZA	ORDINARIO	X		
5.	CUBIOTTI	PAOLO	ORDINARIO			X
6.	CURRO'	CARMELA	ORDINARIO			X
7.	CUTRONI	MARIA	ORDINARIO	X		
8.	FUSCO	DOMENICO	ORDINARIO		X	
9.	GIAQUINTA	PAOLO	ORDINARIO	X		

**MIFT**DIPARTIMENTO DI
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE
SCIENZE FISICHE E SCIENZE DELLA TERRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

10	LO FARO	GIOVANNI	ORDINARIO	X		
11	MAGAZU'	SALVATORE	ORDINARIO			X
12	MAJOLINO	DOMENICO	ORDINARIO	X		
13	MALLAMACE	FRANCESCO	ORDINARIO		X	
14	MANGANARO	NATALE	ORDINARIO	X		
15	NERI	FORTUNATO	ORDINARIO	X		
16	NERI	GIANCARLO	ORDINARIO	X		
17	OLIVERI	FRANCESCO	ORDINARIO	X		
18	PALUMBO	ANNUNZIATA	ORDINARIO		X	
19	QUARTIERI	SIMONA	ORDINARIO			X
20	RESTUCCIA	GAETANA	ORDINARIO			X
21	RESTUCCIA	LILIANA	ORDINARIO	X		
22	TORRISI	LORENZO	ORDINARIO		X	
23	VITANZA	CARMELA	ORDINARIO	X		
24	ABRAMO	MARIA CONCETTA	ASSOCIATO	X		
25	ANELLO	GIOVANNI	ASSOCIATO	X		
26	BARBERA	ELVIRA	ASSOCIATO			X
27	BONANZINGA	MADDALENA	ASSOCIATO		X	
28	BRANCA	CATERINA	ASSOCIATO	X		
29	CARINI	LUISA	ASSOCIATO			X
30	CONFORTO	FIAMMETTA	ASSOCIATO	X		
31	CONSOLO	GIANCARLO	ASSOCIATO	X		
32	CRUPI	MARILENA	ASSOCIATO	X		
33	D'ANGELO	GIOVANNA	ASSOCIATO	X		
34	DE FILIPPIS	VINCENZO	ASSOCIATO		X	
35	DE SALVO	MARIO	ASSOCIATO	X		
36	DISTEFANO	SALVATORE	ASSOCIATO		X	
37	DONATO	MARIA BERNARDETTE	ASSOCIATO	X		
38	FAZIO	RICCARDO	ASSOCIATO			X
39	MALESCIO	GIANPIETRO	ASSOCIATO	X		
40	MANDANICI	ANDREA	ASSOCIATO	X		

41	MARRA	ANTONELLA CINZIA	ASSOCIATO			X
42	MEZZASALMA	ANGELA MARIA	ASSOCIATO	X		
43	ORECCHIO	BARBARA	ASSOCIATO	X		
44	PATANE'	SALVATORE	ASSOCIATO	X		
45	PRESTIPINO GIARRITTA	SANTI	ASSOCIATO	X		
46	PROVETTI	ALESSANDRO	ASSOCIATO		X	
47	PUCCIO	LUIGIA	ASSOCIATO	X		
48	RANDAZZO	GIOVANNI	ASSOCIATO			X
49	SAIJA	ROSALBA	ASSOCIATO	X		
50	SAVASTA	SALVATORE	ASSOCIATO		X	
51	SERGI	ALESSANDRO	ASSOCIATO		X	
52	SILIPIGNI	LETTERIA	ASSOCIATO	X		
53	TERAMO	ANTONIO	ASSOCIATO	X		
54	TERMINI	DOMENICA	ASSOCIATO	X		
55	TRIFIRO'	ANTONIO	ASSOCIATO	X		
56	UTANO	ROSANNA	ASSOCIATO	X		
57	VENUTI	VALENTINA	ASSOCIATO	X		
58	WANDERLINGH	ULDERICO	ASSOCIATO	X		
59	AGRESTE	SANTA	RICERCATORE	X		
60	CACCAMO	DOMENICO	RICERCATORE	X		
61	CAMMAROTO	FILIPPO	RICERCATORE	X		
62	COSTA	DINO	RICERCATORE		X	
63	FAZIO	ENZA	RICERCATORE	X		
64	FEDERICO	MAURO	RICERCATORE	X		
65	FINOCCHIO	GIOVANNI	RICERCATORE	X		
66	FIUMARA	GIACOMO	RICERCATORE	X		
67	IMBESI	MAURIZIO	RICERCATORE	X		
68	JANNELLI	ALESSANDRA	RICERCATORE	X		
69	LANZAFAME	PAOLA	RICERCATORE	X		
70	MILASI	MONICA	RICERCATORE	X		
71	NORDO	GIORGIO	RICERCATORE			X

72	RENNA	MARIA ROSARIA	RICERCATORE		X	
73	ROGOLINO	PATRIZIA	RICERCATORE	X		
74	SACCA'	DOMENICA	RICERCATORE			X
75	SPECIALE	MARIA	RICERCATORE			X
76	TRIMARCHI	MARINA	RICERCATORE		X	
77	TRIPODI	ANTOINETTE	RICERCATORE	X		
78	TRIPODO	ALESSANDRO	RICERCATORE	X		
79	CALVO	MASSIMO	RAPPR. PERS.			X
80	REGGIO	MARIA TERESA	RAPPR. PERS.	X		
81	DENARO	ANTONINO	Segretario Amm.	X		
TOTALE (Presenti – Assenti giustificati – Assenti)				52	15	14

Presiede il Prof. Fortunato Neri, Direttore del Dipartimento. Funge da Segretario verbalizzante il Dott. Antonino Denaro.

Il Presidente constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

1° punto all'O.d.G.: Comunicazioni del Direttore.

OMISSIS

6° punto all'O.d.G.: Offerta formativa a.a. 2017/2018: istituzione nuovi corsi di studio.

Il Direttore, nel rammentare quanto precedentemente comunicato al Consiglio, in data 24.11.2016, in merito alla proposta di attivazione di un nuovo corso di studio in “*Scienze e Tecnologie della navigazione*”, classe L-28, rende noto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria ha recentemente e favorevolmente deliberato sull'istituzione ed incardinamento del predetto corso di laurea triennale, la cui natura interdisciplinare prevede la partecipazione di altri dipartimenti. In particolare, il nostro dipartimento, per competenza, è chiamato a sopperire alle esigenze di attività formative di base e caratterizzanti che riguardano gli ambiti disciplinari della Matematica, della Fisica e delle Scienze della Terra.

Il Direttore evidenzia che la predetta proposta di attivazione è stata preceduta da un incontro tra le parti sociali, che hanno manifestano l'opportunità di arricchire l'offerta formativa con un corso di tipo multidisciplinare, al fine di consentire l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche, ingegneristiche, giuridico-economiche, richieste dal settore di riferimento.

Il Direttore illustra, altresì, le modalità e le scadenze previste dalla normativa per l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Conclusa la relazione, si apre un articolato dibattito, che registra gli interventi di alcuni docenti (proff. Malescio, Federico, Fiumara, Oliveri, Lo Faro, Manganaro e Tripodo) sull'opportunità di adesione del Dipartimento.

In particolare, il prof. Federico esprime perplessità circa le argomentazioni e conclusioni sviluppate dalle parti sociali, dubitando sulla effettiva consistenza del potenziale bacino d'utenza e, dunque, manifestando riserve sull'opportunità di attivazione del corso, anche tenuto conto del non esiguo numero di docenti del Dipartimento da impegnare nelle attività formative. Il docente rammenta, inoltre, la necessità della preventiva acquisizione del parere della Commissione paritetica, richiesto ai sensi della L.240/2010.

Il Direttore evidenzia che la partecipazione all'incontro con le parti sociali è stata numerosa e qualificata e, quindi, ritiene che l'istituzione del corso risponda ad una significativa esigenza proveniente da un ampio territorio. E' altresì da tenere in conto che, a parte Napoli e Bari, non risultano attivati in altri atenei

meridionali CdS della classe L-28. Infine, con riferimento al parere della Commissione paritetica, rileva che, in ogni caso, tale parere fa riferimento alla competente commissione del Dipartimento di Ingegneria, presso cui sarà incardinato il corso.

Concluso il dibattito, il Direttore pone in votazione la proposta di adesione al nuovo corso di studio.

Il Consiglio, con la sola astensione del prof. Federico, approva la proposta di adesione del Dipartimento al nuovo corso di studio - Laurea triennale in "Scienze e Tecnologie della navigazione" classe L-28.

OMISSIS

Alle ore 13:15 non essendoci altri punti all'O.d.G., il Direttore dichiara conclusa la seduta, del ché il presente verbale letto ed approvato seduta stante per le parti immediatamente deliberative.

F.to Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonino Denaro

F.to Il Direttore
Prof. Fortunato Neri

*Il presente estratto si compone
di n° 5 pagine a facciata singola
ed è copia conforme all'originale*

Il Segretario Amministrativo

Dott. Antonino Denaro

Firmato da: DENARO ANTONINO
Motivo: Segretario Amministrativo
Luogo: Dip. MIFT
Data: 23/01/2017 16:09:23





DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E GIURIDICHE
Prof. n. 4420 del 23.01.2017
Tit. / Cl. M. / 2 Off. a.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE
IL DIRETTORE

Messina, 23 01.2017

Al Magnifico Rettore
Prof. Pietro Navarra

Prof. Perconti
Prorettore alla Didattica

Spett.le Nucleo di valutazione

Gent.ma Dott. Silvana D'Arrigo
U.OP Redazione e Monitoraggio
Off. Formativa

LORO SEDI

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, l'estratto p. 3 dell'adunanza del 20 gennaio 2017 del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.

Il SEGRETARIO
Dott. Giuseppe





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE

Direttore: Prof. Giovanni Moschella

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE**

SEDUTA ALLARGATA DEL GIORNO 20 GENNAIO 2017 ORE 16.00

L'anno 2017, il giorno 20 del mese di gennaio, alle ore 16.00, nell'aula "L. Campagna" del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche si è riunito il Consiglio di Dipartimento, composto dai seguenti Docenti:

PROFESSORI ORDINARI: Calogero Mario, Colli Vignarelli Andrea, Di Sciullo Franco Maria, Moschella Giovanni, Novarese Daniela, Pelleriti Provvidenza, Russo Alberto

PROFESSORE EMERITO:

PROFESSORI ASSOCIATI: Bottari Salvatore, Bottaro Giuseppe, Calabrò Vittoria, Ciraolo Clorinda, Ciraolo Francesco, Grimaudo Pierangelo, Ingrao Giuseppe, Lo Schiavo Lidia, Piraro Sergio*, Saccà Enrico, Vadalà Velia, Villani Angela.

RICERCATORI: Accordino Patrizia, Arangio Alessandro, Arizzi Cristina, Astone Antonina, Cannataro Italia, Caratozzolo Roberto, Chiara Luigi, Citrigno Anna Maria, De Marco Santa, De Salvo Patrizia, Lupo Antonietta, Marino Adele, Martines Francesco, Nicotina Ludovico, Prudente Valentina, Randazzo Alberto, Recupero Maria Grazia, Rizzo Rosalba, Silvestri M. Antonia, Tranchida Daniele, Trimarchi Carmen.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Giuseppina D'Andrea

RAPPRESENTANTE DOTTORANDI DI RICERCA: //

RAPPRESENTANTI STUDENTI: //

RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO: Manganaro Enrica.

Alle ore 16,50 escono i professori A. Colli Vignarelli e S. Piraro ed entra il prof. S. Bottari

A S S E N T I

PROFESSORI ORDINARI: Caminiti Luciana, Pompejano Daniele, Romano Andrea

PROFESSORE EMERITO: Ferlazzo Natoli Luigi

PROFESSORI ASSOCIATI: Caroniti Dario, Cucinotta Antonio, Di Blasi Elena, Russo Brunella, Serranò Maria Vittoria, Tommasini Maria.

RICERCATORI: Ballistreri Gandolfo Maurizio, Chiantia M. Antonietta, Cintioli Fulvio, Cocuccio Mariafrancesca, De Domenico Francesco, La Rosa Rosanna, Martella Melo, Messina Michele, Parrinello Marcello, Perrini Francesca, Pitrone Anna, Russo Antonio, Schepis Maria Felicia, Toffle Mary Ellen

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO:

RAPPRESENTANTE DOTTORANDI DI RICERCA: //



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE

Direttore: Prof. Giovanni Moschella

RAPPRESENTANTI STUDENTI: //

RAPPRESENTANTE PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO: //

Presiede il Direttore, prof. Giovanni Moschella; svolge le mansioni di Segretario la dott.ssa Giuseppina D'Andrea.

Alle ore 16.10 il Direttore, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituita l'Assemblea e passa all'esame dei punti dell'o.d.g. di cui alla convocazione diramata con avvisi prot. 2733 del 16.01.2017, prot. 3048 del 17.01.2017 e del 18.01.2017 :

... OMISSIS ...

3) OFFERTA FORMATIVA A.A. 2017/18. DELIBERAZIONI

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

3) OFFERTA FORMATIVA A.A. 2017/18. DELIBERAZIONI

Il Direttore comunica che la proposta dell'Offerta formativa per l'a.a. 2017/18 comprende quattro corsi di laurea incardinati nel Dipartimento di cui due triennali L 16/36 e L 36 e due magistrali LM 63 e LM 52.

Per disposizione degli Uffici competenti, entro il 23 gennaio 2017, va deliberata l'approvazione dei corsi con richiesta di modifiche del RAD. Il Direttore ricorda che il Consiglio ha già deliberato nell'adunanza del 21 novembre 2016 la modifica relativa al corso di laurea in Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo LM52/81 al fine della realizzazione di un corso monoclasse, provvedendo a trasmettere la correlata documentazione agli uffici.

Il Direttore, altresì, comunica che è stata proposta l'attivazione del corso interdipartimentale L-28 Scienze e tecnologie della navigazione, in cui ogni Dipartimento coinvolto fornirà le proprie professionalità e competenze nel proprio ambito di riferimento. Il corso di studio è proposto dai seguenti Dipartimenti: "Ingegneria", "Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali", "Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra" e "Scienze politiche e giuridiche" con il supporto del Centro Universitario di studi sui trasporti dell'Università dei Messina (CUST). L'apporto di ognuno dei Dipartimenti è essenziale per le specifiche competenze richieste per la formazione della figura professionale che si intende formare con il presente corso di studio ed è incardinato nel Dipartimento di Ingegneria che dovrà erogare il maggior numero di insegnamenti. Il Direttore propone quindi al Consiglio di procedere all'approvazione del RAD e della SUA relativi al corso triennale L-28 Scienze e tecnologie della navigazione.

Il Consiglio, dopo breve discussione, unanime approva.

... OMISSIS ...

Del che il presente verbale redatto e sottoscritto e seduta stante approvato nelle parti dispositive.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott.ssa Giuseppina D'Andrea

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Il Direttore del Dipartimento
f.to Prof. Giovanni Moschella

Offerta Didattica – RAD- Corso di Laurea in Scienze e tecnologie della navigazione (L-28)

A.A. 2017/2018

Attività di base

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, fisica, chimica, informatica	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/01 Fisica sperimentale FIS/05 - Astronomia e astrofisica FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/01 - MAT/09	45	51	45
Totale Attività Affini		45 - 51		

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline geologiche e geofisiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	12	18	45
Discipline dell'ingegneria	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/05 Trasporti ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 - Scienza delle costruzioni ING-IND/01 Architettura navale ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	21	36	
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/06 Diritto della navigazione IUS/10 Diritto amministrativo IUS/12 Diritto tributario IUS/13 Diritto internazionale	12	24	
Discipline economiche ed aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	6	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		45 - 84		

Attività affini

Ambito disciplinare	Settore	CFU		Minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 Ecologia	21	42	
	ICAR/04 Strade, ferrovie e aeroporti			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/11 Fisica Tecnica Ambientale			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	ING-IND/21 Metallurgia			
ING-IND/31 Elettrotecnica				
ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici				
IUS/14 - Diritto dell'unione europea				
Totale Attività Affini		21 - 42		

Altre attività

Ambito disciplinare		CFU	
		min	max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	8
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. C			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità Informatiche e telematiche -	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. D			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	16
Totale Altre Attività		30 - 60	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	141-237



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	<i>Scienze e tecnologie della navigazione</i>
Nome del corso in inglese	<i>Science and Technology of Navigation</i>
Classe	L-28-Scienze e tecnologie della navigazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Struttura didattica di riferimento

Dipartimento di Ingegneria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1	CRUPI	VINCENZO	ING-IND/02	PO	1	Caratterizzante
2	DE DOMENICO	EMILIO	BIO/07	PO	0.5	Affine
3	MARINO	ADELE	IUS/06	RU	1	Caratterizzante
4	PELLEGRINO	FRANCESCA	IUS/06	PO	1	Caratterizzante
5	RISITANO	GIACOMO	ING-IND/14	RTD	1	Affine
6	BRUSCA	SEBASTIAN	ING-IND/09	RTD	1	Affine
7			MAT/07		0.5	Base
8			FIS/01		1	Base
9			CHIM/03		1	Base
10	SPANO'	NUNZIACARLA	BIO/07	RU	0.5	Affine

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

Nessun nominativo attualmente inserito

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito

Il Corso di Studio in breve

L'idea di proporre un corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie della navigazione nasce dall'osservazione della realtà locale e dalle istanze che provengono dall'utenza studentesca e dal tessuto produttivo della provincia di Messina e della Calabria, nonché dall'opportunità di attivare le potenzialità di un'area a forte vocazione marittima, come quella dello Stretto di Messina, attraversata da significativi flussi di traffico navale per passeggeri e merci.

Inoltre sono già presenti a Messina talune realtà legate al trasporto marittimo, con le quali l'Università degli Studi di Messina ha collaborazioni consolidate negli anni, quali: Caronte & Tourist ed altre Compagnie di Navigazione, il CUST (Centro Universitario di Studi sui Trasporti dell'Università di Messina), il Distretto Tecnologico Trasporti Navali (Navtec), l'Autorità Portuale di Messina, la sede della Marina Militare (MARISUPLOG Messina), l'Arsenale Militare Marittimo di Messina, il Bacino di Carenaggio Palumbo, etc.

Il corso di laurea è destinato sia a studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente, anche estero, con particolare attenzione ai diplomati degli Istituti tecnici nautici come pure a studenti lavoratori e militari (ad esempio graduati di Marina Militare, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc.).

Gli Istituti tecnici nautici presenti nel territorio siciliano e calabrese sono numerosi e precisamente 20, di cui 16 in Sicilia e 4 in Calabria. L'Istituto Nautico Caio Duilio di Messina, ad esempio, oggi conta 1.150 alunni per l'attuale anno scolastico con una previsione di oltre 200 diplomati per il prossimo anno. È ragionevole assumere che istituendo corso di laurea in Scienze e tecnologie della navigazione dell'Università di Messina possa costituire un'ottima opportunità per i diplomati di tale Istituto e degli Istituti tecnici nautici di Sicilia e Calabria per continuare il percorso formativo alla fine di quello scolastico offerto da tali Istituti. Attualmente non vi è, sul territorio siciliano e calabrese, la possibilità per il diplomato di un Istituto professionale ad indirizzo nautico di proseguire gli studi con una laurea triennale che possa rappresentare l'ideale continuazione del cammino formativo già intrapreso sui banchi di scuola. Infatti, in Italia, gli unici corsi di laurea in Scienze nautiche sono attivi presso l'Università degli Studi di Bari (Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle attività marittime) e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope (Scienze Nautiche ed Aeronautiche). Per tali ragioni la Preside dell'Istituto Nautico di Messina in data 11 novembre 2015 aveva inviato al Rettore un documento, in cui si sottolineava l'opportunità di creare un percorso di studio universitario legato al settore marittimo. Questo documento conferma che l'esigenza di istituire questo nuovo corso di studio proviene dal territorio e dalle sue esigenze.

Il corso di laurea triennale in "Scienze e tecnologie della navigazione" mira a formare figure professionali capaci di rispondere alle esigenze del mercato del trasporto marittimo. Si intende fare acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze necessarie ad utilizzare tecniche e strumenti in uso nel settore della navigazione, e di avviarli ad operare in contesti lavorativi, marittimi, portuali e dei trasporti.

L'articolazione didattica è pertanto finalizzata a fornire le conoscenze scientifiche, ingegneristiche, giuridiche, oceanografiche ed ecologiche di base, nonché a permettere l'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche.

L'attività didattico-formativa sarà caratterizzata da un approccio teorico-pratico che prevede una stretta integrazione e interrelazione tra momenti di trasmissione teorica dei contenuti professionalizzanti (attività d'aula) e fasi applicative (attività di laboratorio, seminari specialistici, visite di studio e stage presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore), volte a mettere in pratica le conoscenze acquisite.

Una particolare attenzione verrà riservata allo studio della lingua inglese di base e tecnica, con specifico riferimento alla terminologia tecnica marittima, per fare acquisire agli studenti quella sicurezza, dimestichezza, prontezza nella comprensione e comunicazione che sono necessari nel mercato del lavoro.

Al fine di far conoscere agli allievi le realtà nelle quali andranno ad operare e/o le istituzioni e strutture con le quali dovranno interagire, il percorso di studio prevede tirocini e stages presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore.

I laureati potranno trovare occupazione presso Compagnie di Navigazione, Imprese Portuali e Terminaliste, Agenzie Marittime, di Spedizione, di Mediazione, di Raccomandazione e Turistiche, Associazioni Sindacali di settore, Cantieri Navali, Imprese di Trasporto, di Logistica e del Turismo Nautico, di Monitoraggio e Tutela dell'Ambiente e, più in generale, nell'ambito degli Organismi del Terzo Settore.

Inoltre, sulla base della formazione specialistica acquisita durante il percorso di studi, potranno, altresì, affrontare con preparazione e competenza i concorsi e le selezioni per l'accesso a posti di impiegato e funzionario tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o il Ministero dell'Ambiente, presso le Autorità di Sistema Portuale, la Polizia di Frontiera, l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, i Carabinieri ecc.

QUADROA1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 11 Gennaio 2017, alle ore 16:00, presso l'Aula Senato del Rettorato dell'Ateneo di Messina si è riunito il Gruppo di studio del proponendo corso di laurea triennale in "Scienze e tecnologie della navigazione" per la consultazione delle Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni in merito alla proposta di istituzione nell'a.a 2017/18 del Corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie della navigazione (L- 28). All'incontro sono state invitati gli Enti, le Società e le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, come pure delle professioni riportate nel verbale allegato. Sono stati invitati anche i Presidi degli Istituti Tecnici Nautici di Sicilia e Calabria e rappresentanti delle FF.AA. (quali Marina Militare, Capitaneria di Porto, etc).

La riunione costituisce il momento di sintesi del rapporto strutturato, continuativo e sistematico con il mondo del lavoro e della Scuola, che è stato alla base del lungo e meditato processo al termine del quale l'Ateneo di Messina ha maturato la decisione di proporre l'attivazione del corso di laurea in Scienze e tecnologie della navigazione.

Sono stati preliminarmente illustrati i ruoli professionali che il corso di studio assume come riferimento allo scopo di delineare le competenze richieste adeguando quindi il percorso formativo alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio al fine di favorire l'incontro fra domanda e offerta formativa.

Sono stati quindi illustrati gli ipotetici risultati di apprendimento che il Corso di Studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento in relazione alle competenze che il mondo produttivo di beni e servizi richiede per le figure professionali previste.

L'erogazione di corsi di lingua inglese con particolare attenzione al linguaggio tecnico è valutata dalle parti sociali in maniera estremamente positiva, per la concreta possibilità offerta ai laureati di presentarsi sul mercato del lavoro italiano e internazionale.

I rappresentanti delle Parti Sociali accolgono con interesse la presenza nel percorso di studio di stages e tirocini presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore.

I rappresentanti delle realtà occupazionali e produttive presenti nel territorio hanno espresso grande interesse e piena soddisfazione per il percorso formativo altamente innovativo del corso di studi ed hanno confermato l'importanza di erogare una formazione che soddisfi le concrete esigenze e richieste delle realtà occupazionali del territorio al fine di agevolare le prospettive occupazionali e professionali dei laureati. Per le ben note criticità occupazionali del territorio, si ritiene fondamentale che il corso di studi fornisca una formazione adeguata ed idonea ad essere spesa anche in altri contesti produttivi, da cui l'importanza dello studio della lingua inglese.

Il corso, anche su input delle parti sociali, darà rilievo alle tematiche connesse al mondo della pesca e della protezione dell'ambiente, un settore in grande espansione che può rappresentare un'opportunità ulteriore di occupazione per gli allievi del corso.

Si conclude la riunione decidendo di rivedersi con cadenza annuale ed ogni riunione prevederà la stesura di un verbale. Il verbale della consultazione del giorno 11 Gennaio 2017 è di seguito allegato.

QUADROA1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Figura professionale che si intende formare:
Sottufficiali della marina militare

Funzione in un contesto di lavoro

principali funzioni della figura professionale ed elenco delle competenze associate alla funzione

Il laureato in Scienze e tecnologie della navigazione avrà le competenze per accedere all'abilitazione professionale marittima di allievo ufficiale e ufficiale di coperta o di macchina per navi di qualsiasi stazza, di ufficiale di navigazione per viaggi costieri e di navi mercantili o da diporto.

Alla fine del percorso formativo i laureati del corso in oggetto potranno, altresì, accedere al ruolo di ufficiali della Marina Mercantile, al ruolo operativo di import/export mare, terra e aereo, di addetto ai controlli doganali, di operatore o gestore del traffico marittimo, di mobility manager, di gestore di impresa di trasporto, di responsabile della security portuale, di addetto alla gestione degli impianti o servizi portuali, di responsabile dell'ambiente marino e della sicurezza, ecc.

Competenze associate alla funzione:

elenco degli sbocchi professionali previsti, limitatamente quelli per i quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro

Gli sbocchi occupazionali sono quelli previsti per i Sottufficiali nel ruolo di marescialli della marina militare

Sbocchi occupazionali:
Settore pubblico

Figura professionale che si intende formare:

Dipendenti presso Compagnie di Navigazione, Imprese Portuali e Terminaliste, Agenzie Marittime, di Spedizione, di Mediazione, di Raccomandazione e Turistiche, Associazioni Sindacali di settore, Cantieri navali, Imprese di trasporto, di Logistica e del Turismo nautico, di tutela dell'ambiente.

Impiegato e funzionario tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o il Ministero dell'Ambiente, presso le Autorità di Sistema Portuale, la Polizia di Frontiera, l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, i Carabinieri ecc.

Funzione in un contesto di lavoro

principali funzioni della figura professionale ed elenco delle competenze associate alla funzione

L'obiettivo principale dell'attivando corso di laurea è quello, da un lato, di agevolare l'ingresso dei giovani formati nel mondo del lavoro e, dall'altro, di affinare le conoscenze di personale che già opera nel settore marittimo e dei trasporti.

Le funzioni previste sono quelle della gestione delle attività operative a bordo ed a terra di unità navali con le connesse problematiche ambientali.

Il recente decreto legislativo del 4 agosto 2016, n. 169 di razionalizzazione, riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali, diretta a rilanciare nel nostro Paese la portualità e la logistica, con la creazione – tra gli altri – del "Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale, Jonio e dello Stretto", potrà rappresentare un'occasione unica di sviluppo e di crescita dell'intera area. Le innovazioni ed il miglioramento dei servizi che questa riforma portuale avvierà, richiederanno nuove figure professionali, con competenze tese alla valorizzazione del "sistema mare", del "sistema portuale" e del "sistema dei trasporti", nonché allo sviluppo del Mediterraneo e della Sicilia, in particolare, come piattaforma logistica europea.

L'offerta formativa sarà, inoltre, adeguata e integrata con contenuti atti a fornire al laureato quelle conoscenze teoriche necessarie per il conseguimento delle certificazioni richieste dalla recente normativa nazionale e internazionale sui requisiti minimi di formazione della gente di mare. Infatti, i recenti D.Lgs. 12 maggio 2015, n. 71 e DM 25 luglio 2016 prevedono che ogni lavoratore marittimo che svolga, a qualsiasi titolo, servizio o attività lavorativa a bordo di una nave, abbia una formazione conforme ai requisiti della Convenzione STCW (Convention on Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers) 1978 e successive modifiche di Manila, e sia in possesso di un certificato di competenza o di un certificato di addestramento.

In tale ottica, pertanto, negli insegnamenti di carattere giuridico (specie quello di diritto internazionale della navigazione) sarà dato particolare risalto allo studio della normativa di settore contenuta nelle tante convenzioni marittime, tra cui – oltre alla STCW – la COLREG 1972 per prevenire collisioni, SOLAS 1974, la MARPOL 73/78, la Convenzione di Amburgo 1979 per la ricerca ed il salvataggio marittimo, la Salvage Convention 1989 per il soccorso, la Convenzione di Montego Bay del 1982 sul diritto del mare, ecc. e nei codici internazionali (es. ISPS International Ship and Port Facility Security Code), nonché nella normativa comunitaria.

¹Recante "Attuazione della direttiva 2012/35/UE, che modifica la direttiva 2008/106/CE, concernente i requisiti minimi di formazione della gente di mare".

Competenze associate alla funzione:

elenco degli sbocchi professionali previsti, limitatamente quelli per i quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro

I laureati potranno, infatti, trovare occupazione presso Compagnie di Navigazione, Imprese Portuali e Terminaliste, Agenzie Marittime, di Spedizione, di Mediazione, di Raccomandazione e Turistiche, Associazioni Sindacali di settore, Cantieri Navali, Imprese di Trasporto, di Logistica e del Turismo Nautico, di Tutela dell'Ambiente e, più in generale, nell'ambito degli Organismi del Terzo Settore.

Inoltre, sulla base della formazione specialistica acquisita durante il percorso di studi, potranno, altresì, affrontare con preparazione e competenza i concorsi e le selezioni per l'accesso a posti di allievo ufficiale e ufficiale o funzionario del Corpo delle Capitanerie di porto e delle Amministrazioni Marittime diffuse su tutto il territorio nazionale, comunitario e del bacino del Mediterraneo, a posti di impiegato e funzionario tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o il Ministero dell'Ambiente, presso le Autorità di Sistema Portuale, la Polizia di Frontiera, l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, i Carabinieri ecc.

Sbocchi occupazionali:

Settore pubblico e/o privato

QUADROA2.b

Il corso prepara alla professione di (codifica ISTAT)

- Comandanti navali (3.1.6.1.1)
- Ufficiali e assistenti di bordo (3.1.6.1.2)
- Tecnici dell'organizzazione del traffico portuale (3.1.6.5.0)
- Tecnici del controllo ambientale (3.1.8.3.1)
- Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale (3.3.4.1.0)

QUADROA3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

I requisiti di ammissione al corso di laurea sono disciplinati dalla vigente normativa nazionale e d'Ateneo, oltre che dal regolamento didattico del corso di studio. Per essere ammessi al Corso di laurea gli studenti devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente, anche estero. Il corso è destinato anche agli allievi marescialli della Marina Militare, per il quali le modalità di accesso sono stabilite dalla Marina Militare.

Il corso è destinato anche a studenti lavoratori per poter affrontare con preparazione e competenza i concorsi e le selezioni per l'accesso a posti di impiegato e funzionario tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o il Ministero dell'Ambiente, presso le Autorità di Sistema Portuale, la Polizia di Frontiera, l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, i Carabinieri ecc. Anche graduati in servizio presso la Marina Militare possono iscriversi al corso di laurea secondo modalità di accesso stabilite dalla Marina Militare.

QUADROA3.b**Modalità di ammissione****QUADROA4.a****Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea triennale mira a formare laureati con una solida preparazione teorico-pratica, caratterizzata da un taglio multidisciplinare che li metterà in grado di affrontare e risolvere problemi relativi ai processi ed alla gestione delle attività connesse al comparto del trasporto marittimo e logistico.

Gli allievi acquisiranno, infatti, conoscenze e competenze nelle seguenti discipline caratterizzanti: geologiche e geofisiche, ingegneristiche e giuridiche.

Il corso è articolato in lezioni frontali, esercitazioni in aula e/o laboratorio e studio individuale. Al fine di evitare una eccessiva parcellizzazione del piano didattico, i moduli di insegnamento, di norma, danno luogo all'acquisizione di 6 crediti formativi (CFU). Al fine di agevolare l'introduzione dei laureandi nel mondo del lavoro, il corso prevede tirocini e stages presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto dinanzi ad una commissione appositamente nominata e composta ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti didattici di Ateneo. L'elaborato, su una tematica inerente al corso di studio, sarà sviluppato sotto la guida di un docente del corso e potrà anche essere redatto e discusso in lingua inglese.

Il corso di laurea prevede, nei primi due anni, un percorso formativo caratterizzato da un taglio tecnico-pratico, in cui verrà dato particolare rilievo allo studio della lingua inglese di base, che verrà ulteriormente sviluppato nel terzo anno, con particolare riferimento al linguaggio tecnico, cercando di creare una situazione di apprendimento di tipo full immersion. L'obiettivo è quello di far acquisire una significativa conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, e di fare apprendere la terminologia in uso nel settore marittimo, del trasporto/logistica, così da permettere agli allievi di intrattenere rapporti di lavoro, verbali ed epistolari con operatori stranieri. L'inglese tecnico, d'altra parte costituisce la lingua ufficiale di bordo a livello internazionale, tant'è che rientra tra le materie di esame a posti di allievo ufficiale, in considerazione anche del fatto che oggi buona parte dell'equipaggio di una nave è costituito da stranieri e quindi una solida conoscenza dell'inglese è uno strumento per contribuire a garantire la sicurezza a bordo.

Gli insegnamenti dei primi due anni forniranno le conoscenze di base di matematica, fisica, chimica, informatica, disegno industriale, oceanografia e meteorologia, oceanografia biologica, e cartografia.

Nel terzo anno saranno approfonditi temi di carattere ingegneristico, con particolare riguardo ai trasporti, alla manovrabilità e tenuta della nave, alle costruzioni navali ed alla sicurezza della navigazione, anche tramite prove pratiche ed attività di laboratorio, ed anche tematiche ambientali, attraverso lo studio tecnico-giuridico della protezione dell'ambiente marino e dei trasporti.

Per quanto attiene alle materie giuridiche saranno impartiti insegnamenti di diritto della navigazione e diritto internazionale marittimo.

Saranno fornite le conoscenze tecnico-specialistiche necessarie per acquisire le competenze di base della progettazione navale ed una preparazione per operare professionalmente e con competenza in ambiti gestionali o tecnici del settore marittimo.

Gli allievi verranno, inoltre, stimolati a lavorare in gruppo e acquisiranno le conoscenze e le competenze e necessarie per potersi inserire facilmente o, se già inseriti, operare con maggiore preparazione negli ambiti di lavoro interessati.

Il livello di preparazione che sarà garantito ai laureati, da un lato, un facile inserimento nel mercato del lavoro, nei settori professionali di competenza, oppure di continuare ad operare nel settore marittimo, dei trasporti e della logistica con maggiore preparazione e competenza, ma potrà, dall'altro, garantire una eventuale prosecuzione degli studi, in corsi di laurea magistrale (LM) di taglio tecnico, scientifico o giuridico, e/o master di primo livello.

Per quanto concerne gli studenti della Marina Militare, il corso di Laurea contribuisce alla formazione professionale dei Sottufficiali del Ruolo Marescialli.

Conoscenza e capacità di comprensione

L'articolazione didattica è finalizzata a far acquisire agli studenti le conoscenze di base e caratterizzanti, che verranno via via arricchite fornendo strumenti e stimoli di approfondimento, per fare acquisire competenze tecnico-specialistiche e trasversali, come quelle linguistiche.

Le discipline dell'area di base sono volte a far acquisire agli studenti un metodo scientifico attraverso un'adeguata conoscenza e comprensione degli strumenti matematici di base, dei principi e delle leggi della fisica, delle leggi della materia e dei legami chimici. Gli insegnamenti relativi all'area caratterizzante forniscono agli studenti le conoscenze necessarie per acquisire le competenze di base del diritto e della scienza della navigazione ed una preparazione per operare professionalmente e con competenza in ambiti gestionali o tecnici del settore marittimo.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà realizzato sia con lezioni frontali che con esercitazioni ed esperienze di laboratorio seguite da relative verifiche secondo modalità opportunamente stabilite dal regolamento didattico. Durante il percorso di studi, gli studenti possono usufruire di stages e tirocini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienza e tecnologie della navigazione ha la capacità di:

- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente agli strumenti di modellazione geometrica;
- utilizzare le carte nautiche per risolvere problemi di navigazione;
- utilizzare le apparecchiature e gli strumenti di ausilio alla navigazione;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente ai principi generali della teoria della nave e della scienza della navigazione con particolare attenzione alle problematiche connesse con la sicurezza;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla costruzione della nave ed alla manovrabilità e tenuta a mare della nave con particolare attenzione alle connesse prove di laboratorio;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alle problematiche energetiche ed ambientali degli impianti di propulsione navale;
- gestire problematiche inerenti l'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico e giuridico;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla oceanografia, meteorologia ed alla geomorfologia marina;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente al diritto della navigazione marittima ed alle normative giuridiche contenute nelle convenzioni marittime;
- affrontare e risolvere problemi relativi ai processi ed alla gestione delle attività connesse al comparto del trasporto marittimo e logistico.

Il laureato in Scienza e tecnologie della navigazione ha le competenze per accedere all'abilitazione professionale marittima di allievo ufficiale e ufficiale di coperta o di macchina per navi di qualsiasi stazza, di ufficiale di navigazione per viaggi costieri e di navi mercantili o da diporto.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà realizzato con esercitazioni nei laboratori, seminari ed attività pratiche. Le conoscenze acquisite ed il livello di capacità di comprensione raggiunto vengono verificati nelle prove di esame relative ai singoli insegnamenti anche mediante il ricorso a prove di verifica in itinere. In alcuni casi sono anche previsti elaborati di corso e/o relazioni tecniche, individuali o nell'ambito di gruppi di lavoro, relative ad attività sperimentali e di laboratorio che consentono al docente la verifica puntuale in itinere del raggiungimento degli obiettivi previsti.

QUADROA4.c

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il possesso di un'elevata autonomia di giudizio è requisito fondamentale per il laureato in Scienze e tecnologie della navigazione in quanto deve essere in grado di rispondere alle esigenze del trasporto marittimo, valutando tutte le implicazioni tecniche, sociali e giuridiche. Il raggiungimento di adeguate capacità critiche viene perseguito mediante la redazione di elaborati da svolgere singolarmente e/o in gruppo, attività di laboratorio, prove simulate su specifica strumentazione, esperienze di bordo e seminari interdisciplinari, seguiti da relative verifiche. Le attività di laboratorio e tirocinio vengono impostate con l'obiettivo di stimolare l'autonomia di giudizio dello studente. Tale capacità è verificata in sede di esami di profitto, nella valutazione degli elaborati relativi alle attività sperimentali e nella valutazione dell'elaborato finale, sia da parte del relatore durante lo svolgimento della tesi sia da parte della Commissione di Laurea in sede di presentazione della tesi.

Abilità comunicative

L'obiettivo perseguito durante il corso di studio è che il laureato in Scienze e tecnologie della navigazione sappia comunicare con linguaggio tecnico appropriato, anche in lingua inglese, risultando in grado di interagire con esperti del proprio settore anche a livello internazionale. Il laureato acquisirà un adeguato linguaggio tecnico sia in campo scientifico che giuridico.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente stimolate in occasione di seminari, esercitazioni ed, in generale, nelle attività formative che prevedono anche la predisposizione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione, anche con sistemi multimediali, dei medesimi.

La partecipazione a stages e tirocini formativi previsti dall'ordinamento didattico risulta essere strumento importante per lo sviluppo delle abilità comunicative e relazionali. L'acquisizione del linguaggio tecnico è anche agevolata dall'interazione con esperti del settore esterni all'Università durante lo svolgimento delle attività di stages e tirocini. Inoltre attraverso queste attività lo studente è motivato a sviluppare la capacità di lavoro in team, di coordinare vari tipi di attività in ambito marittimo, di trasmettere e divulgare le informazioni tecniche, evidenziando problemi e proponendo soluzioni.

L'abilità comunicativa raggiunta dallo studente è anche verificata durante lo svolgimento della tesi di laurea e durante la discussione pubblica dell'elaborato che riassume l'attività svolta.

Capacità di apprendimento

Tutte le attività didattiche contribuiscono al raggiungimento di un'adeguata capacità di apprendimento da parte del laureato in Scienze e tecnologie della navigazione. Questo obiettivo sarà conseguito mediante la realizzazione di attività seminariali ed esercitazioni periodiche nei singoli insegnamenti. La capacità di apprendimento viene migliorata anche mediante un aggiornamento continuo delle conoscenze multidisciplinari, sviluppate durante il corso di studio, mediante la consultazione di materiale bibliografico e di banche dati reperibili in rete.

La verifica delle capacità di apprendimento avviene in sede di esami di profitto dei singoli insegnamenti e durante le attività di stages e lo svolgimento dell'elaborato finale.

QUADROA5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è pensata come momento conclusivo del percorso formativo dello studente e consisterà nella discussione pubblica di un elaborato scritto, dinanzi ad una commissione appositamente nominata e composta ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti didattici di Ateneo.

L'elaborato, sviluppato sotto la guida di un docente del corso, sarà di carattere sperimentale o applicativo su una tematica inerente al corso di studio e sarà diretto ad attestare le capacità acquisite durante il percorso triennale. L'elaborato potrà anche essere redatto e discusso in lingua inglese.

QUADROA5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	<i>Scienze e tecnologie della navigazione</i>
Nome del corso in inglese	<i>Science and Technology of Navigation</i>
Classe	L-28-Scienze e tecnologie della navigazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano

Il Corso di Studio in breve

L'idea di proporre un corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie della navigazione nasce dall'osservazione della realtà locale e dalle istanze che provengono dall'utenza studentesca e dal tessuto produttivo della provincia di Messina e della Calabria, nonché dall'opportunità di utilizzare le potenzialità di un'area a forte vocazione marittima, come quella dello Stretto di Messina, attraversata da significativi flussi di traffico navale per passeggeri e merci.

Inoltre sono già presenti a Messina talune realtà legate al trasporto marittimo, con le quali l'Università degli Studi di Messina ha collaborazioni consolidate negli anni, quali: Caronte & Tourist ed altre Compagnie di Navigazione, il CUST (Centro Universitario di Studi sui Trasporti dell'Università di Messina), il Distretto Tecnologico Trasporti Navali (Navtec), l'Autorità Portuale di Messina, la sede della Marina Militare (MARISUPLOG Messina), le sede dell'Arsenale Militare Marittimo di Messina, il Bacino di Carenaggio Palumbo, etc. .

Le esigenze provenienti dal mondo del lavoro e i profili professionali che si vogliono formare hanno spinto a proporre un corso di laurea di taglio multidisciplinare che fornisca le conoscenze scientifiche, ingegneristiche, giuridico-economiche ed ecologiche di base, e che consenta l'acquisizione di quelle competenze tecnico-specialistiche richieste dal settore.

In considerazione di ciò, si è pensato di proporre un corso interdipartimentale, in cui ogni Dipartimento coinvolto fornirà le proprie professionalità e competenze nel proprio ambito di riferimento. Il corso di studio è pertanto proposto dai seguenti Dipartimenti: "Ingegneria", "Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali", "Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra" e "Scienze politiche e giuridiche" con il supporto del Centro Universitario di studi sui trasporti dell'Università dei Messina (CUST). L'apporto di ognuno dei Dipartimenti è essenziale per le specifiche competenze richieste per la formazione della figura professionale che si intende formare con il presente corso di studio. Si propone di incardinare il CdS nel Dipartimento di Ingegneria che dovrà erogare il maggior numero di insegnamenti, come si evince dal RAD del corso di studio.

Il corso di laurea è destinato sia a studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente, anche estero, con particolare attenzione ai diplomati degli istituti tecnici nautici sia a studenti militari (ad esempio graduati di Marina Militare, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc.). Gli Istituti tecnici nautici presenti nel territorio siciliano e calabrese sono numerosi e precisamente 20, di cui 16 in Sicilia e 4 in Calabria. L'Istituto Nautico Caio Duilio di Messina, ad esempio, oggi conta 1.150 alunni per l'attuale anno scolastico con una previsione di oltre 200 diplomati. È ragionevole assumere che l'istituendo corso di laurea in Scienze e tecnologie della navigazione dell'Università di Messina possa costituire un'ottima opportunità per i diplomati di tale Istituto e degli Istituti tecnici nautici di Sicilia e Calabria di continuare il percorso formativo alla fine del percorso scolastico offerto da tali Istituti. Attualmente non vi è, sul territorio siciliano e calabrese, la possibilità per il diplomato di un Istituto professionale ad indirizzo nautico di proseguire gli studi con una laurea triennale che possa rappresentare l'ideale continuazione del cammino formativo già intrapreso sui banchi di scuola.

Infatti, in Italia, gli unici corsi di laurea in Scienze nautiche sono attivi presso l'Università degli Studi di Bari (Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle attività marittime) e l'Università degli Studi di Napoli Parthenope (Scienze Nautiche ed Aeronautiche). Per tali ragioni la Preside dell'Istituto Nautico Caio Duilio di Messina in data 11 novembre 2015 aveva inviato al Rettore e al Prorettore alla Ricerca un documento, in cui si sottolineava l'opportunità di creare un percorso di studio universitario legato al settore marittimo. Questo documento conferma che l'esigenza di istituire questo nuovo corso di studio proviene dal territorio e dalla sue esigenze.

Il corso di laurea triennale in "Scienze e tecnologie della navigazione" mira a formare figure professionali capaci di rispondere alle esigenze del mercato del trasporto marittimo. Si intende fare acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze necessarie ad utilizzare tecniche e strumenti in uso nel settore della navigazione, e di avviarli ad operare in contesti lavorativi, marittimi, portuali e dei trasporti. L'articolazione didattica è interdisciplinare, essendo finalizzata a fornire conoscenze scientifiche, ingegneristiche, giuridiche, oceanografiche ed ecologiche di base, nonché a permettere l'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche. L'attività didattico-formativa sarà caratterizzata da un approccio teorico-pratico che prevede una stretta integrazione e interrelazione tra momenti di trasmissione teorica dei contenuti professionalizzanti (attività d'aula) e fasi applicative (attività di laboratorio, visite di studio e stage presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore), volte a mettere in pratica le conoscenze acquisite.

Una particolare attenzione verrà riservata allo studio della lingua inglese, di base e tecnica, con specifico riferimento alla terminologia tecnica marittima, per fare acquisire agli studenti quella sicurezza, dimestichezza, prontezza nella comprensione e comunicazione che sono necessari nel mercato del lavoro.

Al fine di far conoscere agli allievi le realtà nelle quali andranno ad operare e/o le istituzioni e strutture con le quali dovranno interagire, il percorso di studio prevede tirocini e stages presso Compagnie di Navigazione, Aziende ed Enti, pubblici e privati del settore.

Le discipline dell'area di base sono volte a far acquisire agli studenti un metodo scientifico attraverso un'adeguata conoscenza e comprensione degli strumenti matematici di base, dei principi e delle leggi della fisica, delle leggi della materia e dei legami chimici, degli strumenti informatici.

Gli insegnamenti relativi all'area caratterizzante ed a quella affine forniscono agli studenti le conoscenze necessarie per acquisire le competenze di base del diritto e della scienza della navigazione ed una preparazione per operare professionalmente e con competenza in ambiti gestionali o tecnici del settore marittimo.

Il laureato in Scienza e tecnologie della navigazione avrà la capacità di:

- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente agli strumenti di modellazione geometrica;
- utilizzare le carte nautiche per risolvere problemi di navigazione;
- utilizzare le apparecchiature e gli strumenti di ausilio alla navigazione;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente ai principi generali della teoria della nave e della scienza della navigazione con particolare attenzione alle problematiche connesse con la sicurezza ed alle prove di laboratorio;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla costruzione della nave ed alla manovrabilità e tenuta a mare della nave;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alle problematiche energetiche ed ambientali degli impianti di propulsione navale;
- gestire problematiche inerenti l'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico e giuridico;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente alla oceanografia, meteorologia ed alla geomorfologia marina;
- applicare le conoscenze impartite durante il corso di studi relativamente al diritto della navigazione marittima ed alle normative giuridiche contenute nelle convenzioni marittime;
- affrontare e risolvere problemi relativi ai processi ed alla gestione delle attività connesse al comparto del trasporto marittimo e logistico.

Il percorso di studio è stato pensato tenendo conto anche dei programmi di esame per l'abilitazione alla navigazione.

I laureati potranno trovare occupazione presso Compagnie di Navigazione, Imprese Portuali e Terminaliste, Agenzie Marittime, di Spedizione, di Mediazione, di Raccomandazione e Turistiche, Associazioni Sindacali di settore, Cantieri Navali, Imprese di Trasporto, di Logistica e del Turismo Nautico, di Monitoraggio e Tutela dell'Ambiente e, più in generale, nell'ambito degli Organismi del Terzo Settore. Inoltre, sulla base della formazione specialistica acquisita durante il percorso di studi, potranno, altresì, affrontare con preparazione e competenza i concorsi e le selezioni per l'accesso a posti di impiegato e funzionario tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o il Ministero dell'Ambiente, presso le Autorità di Sistema Portuale, la Polizia di Frontiera, l'Agenzia delle Dogane, la Guardia di Finanza, i Carabinieri ecc.

*Delibera di
L. n. 39*

Prot. n 4786
Del 23/01/17
Tit/Cl III/2
interno

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

**Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Estratto del Verbale n. 18 p.8**

Il giorno 23 gennaio 2017, alle ore 11.00, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Presiede la seduta il Direttore, prof. Mario Bolognari, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Giuseppa La Spada ,segretario amministrativo.

Risultano assenti giustificati al Consiglio del Dipartimento del 21 dicembre i Proff.: Amato P., Cupaiuolo G., Damiano L., de Capua P., Miglino G., Passaseo A.M., Raffaele G., Resta C., Restifo G., Tramontana A., e il segretario amministrativo dott.ssa Giuseppa La Spada.

Risultano assenti in data odierna i Proff.: Amato P., Benelli C., Brancato M., Cupaiuolo G., Fattorini G., Forni G., Fornaro P., Gionta D., Linder J., Meliadó C., Mendosa M.A., Miglino G., Minutoli D., Montesano M., Mora F., Pennisi F., Pintaudi R., Pomponio F., Raccuia C., Resta C., Rizzo F., Santagati E., Sidoti R., Siviero D., Spagnolo G., Torricelli P., Tricomi F., Tripodi B. e il rappresentante del personale tecnico amministrativo Zaccaria F.

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Sigg.ri:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	A
1	BARBARA Maria Antonietta	X	
2	BOLOGNARI Mario	X	
3	CANNATA' Maria	X	
4	CASTRIZIO Daniele	X	
5	COLICCHI Enza	X	
6	CUPAIUOLO Giovanni		X
7	DONA' Carlo	X	
8	FEDELE Santi	X	
9	FERA Vincenzo	X	
10	FORNARO Pasquale		X
11	GENSABELLA Marianna	X	

12	GIONTA Daniela		X
13	GIORDANO Giuseppe	X	
14	LA TORRE Gioacchino Francesco	X	
15	LATELLA Fortunata	X	
16	LINDER Jutta		X
17	MALTA Caterina	X	
18	MONTESANO Marina		X
19	PINTAUDI Rosario		X
20	POLTO Corradina	X	
21	POMPONIO Francesco		X
22	RESTA Caterina		X
23	RESTIFO Giuseppe	X	
24	RIZZO Francesca		X
25	ROSSI Fabio	X	
26	SCAVUZZO Carmelo	X	
27	TORRICELLI Patrizia		X
28	VILLARI Susanna	x	

	PROFESSORI ASSOCIATI	Pr	A
1	AMATO Pierandrea		x
2	BRANCATO Maria Adele		x
3	CALIRI Elena	x	
4	CAMBRIA Mariavita	X	
5	CAMPAGNA Lorenzo	X	
6	DAMIANO Luisa	X	
7	DE ANGELIS Alessandro	X	
8	de CAPUA Paola	X	

9	DE MEO Pasquale	X	
10	FARAONE Rosa	X	
11	FONTANELLI Giuseppe	X	
12	GERACI Mauro	X	
13	LOMBARDO Giuseppe	X	
14	LOZZI GALLO Lorenzo	X	
15	MAGAZZU' Cesare	X	
16	MANGIAPANE Stella	X	
17	RACCUIA Carmela		X
18	RAFFAELE Giovanni	X	
19	SINDONI Maria Grazia	X	
20	TRIPODI Bruno		X
21	UCCIARDELLO Giuseppe	X	
22	URSO Anna Maria	X	

	RICERCATORI	Pr	A
1	BAGLIO Antonino	X	
2	BRANDIMONTE Giovanni	X	
3	CASINI Lorenzo	X	
4	CATALIOTO Luciano	X	
5	CENTORRINO Marco	X	
6	COBIANCHI Roberto	X	
7	COSTANZO Giovanna	X	
8	D'AMICO Giovanna	X	
9	DAVI' Maria Francesca	X	
10	DI STEFANO Anita	X	
11	FATTORINI Gabriele		X

12	FORNI Giorgio		X
13	GARCIA RODRIGO Maria Luisa	X	
14	INGOGLIA Caterina	X	
15	MANDUCA Raffaele	X	
16	MARCHESI Maria Serena	X	
17	MEGNA Paola	X	
18	MIGLINO Gianluca		X
19	MORA Fabio		X
20	OSTHAKOVA Tatiana	X	
21	PASSASEO Anna Maria	X	
22	PENNISI Feliciana		X
23	PIRA Francesco	X	
24	SANTAGATI Elena		X
25	SANTORO Rosa	X	
26	SESTINI Valentina	X	
27	SIVIERO Donatella		X
28	SPAGNOLO Grazia		X
29	TAVIANO Stefania	X	
30	TRAMONTANA Alessandra	X	
31	TRICOMI Flavia		X
32	TROZZI Adriana	X	

	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	Pr	A
1	BENELLI Caterina		X
2	GORGONE Sandro	X	
3	MELIADO' Claudio		X
4	MENDOSA Maria Antonietta		X
5	MINUTOLI Diletta		X

6	MOLLO Fabrizio	X	
7	MONACA Mariangela	X	
8	ONORATO Marco	X	
9	PUGLISI Mariangela	X	
10	RUGGIANO Fabio	X	
11	SALVATORE Roberta	X	
12	SIDOTI Rossana		X
13	SPEZIALE Salvatore	X	

	SEGRETARIO AMMINISTRATIVO	Pr	A
1.	LA SPADA GIUSEPPA	x	

	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	Pr	A
1.	MAZZEO Paolo	x	
2.	ZACCARIA Françoise		x

Constatato il raggiungimento del numero legale, si dà inizio ai lavori.

Si passa quindi alla trattazione dell'odg:

OMISSIS

8) Offerta formativa anno accademico 2017/2018:

- a. Lettere
- b. Filosofia
- c. Scienze dell'informazione: comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche
- d. Lingue, letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica
- e. Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna
- f. Filosofia contemporanea
- g. Lingue moderne, letterature e scienze della traduzione
- h. Metodi e linguaggi del giornalismo
- i. Scienze storiche: società, cultura e istituzioni d'Europa
- j. Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo
- k. Lingua e cultura italiana per stranieri

Il Direttore riferisce che i consigli dei diversi corsi di studio hanno confermato l'ordinamento didattico esistente e che pertanto l'offerta formativa è identica a quella dello scorso anno.

Invece, per effetto della delibera approvata nel Consiglio del 14 settembre 2017¹ e della Convenzione sottoscritta tra l'Ateneo di Messina e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, viene qui proposta l'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale denominato "Lingua e cultura italiana per stranieri", della classe LM 39 – Linguistica. La sede amministrativa è Messina, mentre la sede didattica è Reggio Calabria.

Il corso di laurea è la prosecuzione coerente e logica del curriculum "Docente di lingua italiana a stranieri" del corso di laurea triennale in Lettere, già esistente in questo Dipartimento. Avrà come obiettivo la formazione di insegnanti di italiano come L2 per alunni di ogni ordine e grado che si trovano in Italia avendo un background linguistico e culturale non italiano.

La presenza sempre più consistente di famiglie provenienti da paesi stranieri, soprattutto non appartenenti all'Unione Europea, rende necessaria la presenza nelle scuole di una figura capace di insegnare la lingua italiana e il mondo culturale, storico e sociale che questa lingua esprime e comunica. La recente istituzione di una nuova classe di concorso per l'insegnamento nelle scuole italiane (A-23 – Lingua italiana per discendenti di lingua straniera) suggerisce una adeguata formazione universitaria per i giovani che intendono intraprendere questa professione. Inoltre, l'applicazione del mediatore linguistico e culturale non si limita all'istruzione scolastica, ma trova sbocchi nei tribunali, negli uffici pubblici e nei centri che si occupano di integrazione sociale e di comunicazione interculturale, negli enti, nelle comunità, negli istituti e in ogni struttura che si occupi di accoglienza.

Di non secondaria importanza è la totale assenza di un corso di studi così concepito in tutto il Mezzogiorno d'Italia, a fronte di una potenziale popolazione studentesca interessata, in particolare nelle regioni Sicilia e Calabria.

¹ Si riporta testualmente la verbalizzazione di quella delibera: Il Direttore informa il Consiglio che l'Università per stranieri di Reggio Calabria "Dante Alighieri", facendo riferimento ad accordi e collaborazioni del passato, riguardanti in particolar modo il corso di laurea in lettere, curriculum docente di lingua italiana a stranieri, ha recentemente avanzato una proposta al nostro Ateneo per nuove forme di collaborazione. Il Rettore ritiene che una simile possibilità sia compatibile con le politiche che sul territorio si intendono attuare e anzi auspica un rapporto sempre più stretto con la UniStra di Reggio Calabria.

L'ipotesi che ci riguarda è la seguente: "stipula di una Convenzione che, tenuto conto dello svolgimento in atto nella sede dell'Università di Messina solo di un Corso di Laurea triennale per 'Docenti di lingua italiana a stranieri' e della istituzione di una apposita classe di concorso per l'insegnamento e l'immissione in ruolo nelle scuole primarie e secondarie di dette figure professionali, dia vita per l'a. a. 2017/2018 ad un Corso di Laurea Magistrale congiunto nello stesso ambito formativo, da realizzarsi presso la sede dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

Il Direttore fa presente che tale ipotesi comporterebbe una collaborazione per quanto riguarda gli insegnamenti, che non possono essere tutti coperti da docenti di UniStra, ma soprattutto per quanto riguarda i requisiti di sostenibilità. Infatti, per poter sostenere questo corso sarebbe necessario sottrarre uno o due professori PO o PA dal sostegno ai nostri corsi. Questa possibilità va attentamente vagliata per evitare sofferenze alla nostra offerta formativa. Allo stesso modo vanno adottate misure per garantire la qualità degli insegnamenti, soprattutto nei casi dei contratti di diritto privato. Quest'ultima raccomandazione è fortemente richiesta dai proff. Fera, Casini, De Angelis, Guida.

In conclusione, il Direttore chiede al Consiglio di pronunciarsi sulla valutazione positiva della proposta, dando mandato al Direttore stesso di approfondire i termini di una eventuale convenzione, dando nel contempo l'indicazione della necessità di una verifica sulla fattibilità tecnica dell'operazione.

Il Direttore aggiunge che, ai fini ministeriali, va indicato un docente referente e propone la prof. Paola de Capua, che ha già dato la propria disponibilità.

Il Direttore, pertanto, illustra l'ordinamento didattico, che va inserito nella scheda SUA-CDS e sottoposto al parere del Nucleo di Valutazione, della Conferenza dei Rettori della Sicilia, e successivamente sottoposto all'approvazione degli organi d'Ateneo.

LM 39 Classe delle Lauree magistrali in Linguistica

Nome della laurea: *Lingua e cultura italiana per stranieri*

Ordinamento

Attività caratterizzanti	Ssd	Denominazione disciplina	Cfu	Cfu minimi ministeriali	Totali per attività	
Metodologie linguistiche, psicologiche e semiotiche	- L-FIL-LET/09 <i>Filologia e linguistica romanza</i> -L-FIL-LET/12 <i>Linguistica italiana</i> - L-FIL-LET/13 <i>Filologia della letteratura italiana</i> -L-FIL-LET/15 <i>Filologia germanica</i> - L-LIN/01 <i>Glottologia e linguistica</i> - L-LIN/02 <i>Didattica delle lingue moderne</i> - L-LIN/18 <i>Lingua e cultura albanese</i> - M-FIL/05 <i>Filosofia e teoria dei linguaggi</i>	- - - - - - - - -				36
Lingue e letterature	-L-FIL-LET/02 <i>Lingua e letteratura greca</i> -L-FIL-LET/04 <i>Lingua e letteratura latina</i>	- -				

	<ul style="list-style-type: none"> - L-FIL-LET/06 <i>Letteratura cristiana antica</i> - L-FIL-LET/07 <i>Civiltà Bizantina</i> - L-FIL-LET/08 <i>Letteratura medievale e umanistica</i> - L-FIL-LET/10 <i>Letteratura italiana</i> - L-LIN/12 <i>Lingua e traduzione – lingua inglese</i> - L-LIN/14 <i>Lingua e traduzione – Lingua tedesca</i> - L-LIN/15 <i>Letterature nordiche</i> - L-LIN/18 <i>Lingua e letteratura albanese</i> - L-LIN/20 <i>Lingua e letteratura neogreca</i> - L-LIN/21 <i>Slavistica</i> - L-OR/07 <i>Semitistica-lingua e letterature dell’Etiopia</i> - L-OR/08 <i>Ebraico</i> - L-OR/09 <i>Lingue e letterature dell’Africa</i> - L-OR/21 <i>Lingue e letterature della Cina e dell’Asia sud-orientale</i> - L-OR/22 <i>Lingue e letterature del Giappone e della Corea</i> 	-			18
<p>Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ING-INF/03 <i>Telecomunicazioni</i> - ING-INF/05 <i>Sistemi di elaborazione dell’informazione</i> - M-DEA/01 <i>Discipline demoetnoantropologiche</i> - M-STO/05 <i>Storia della</i> 	-			18

	<i>scienza e delle tecniche</i>	-			
	- SPS/08 <i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</i>	-			
		-			
				48	72
Attività affini e integrative	Ssd	Denominazione disciplina	Cfu	Cfu minimi ministeriali	Totali per attività
	- IUS/13 <i>Diritto internazionale</i>	-			
	- L-FIL-LET/05 <i>Filologia classica</i>	-			
	- L-LIN/01 <i>Glottologia e linguistica</i>	-			
	- L-LIN/02 <i>Didattica delle lingue moderne</i>	-			
	- L-FIL-LET/10 <i>Letteratura italiana</i>	-			
	- L-FIL-LET/11 <i>Letteratura italiana contemporanea</i>	-			
	- L-FIL-LET/13 <i>Filologia della letteratura italiana</i>	-			
	- L-FIL-LET/14 <i>Critica letteraria e letterature comparate</i>	-			
	- L-LIN/04 <i>Lingua e traduzione – Lingua francese</i>	-			
	- L-LIN/06 <i>Lingua e letteratura ispano-americana</i>	-			
	- L-LIN/07 – <i>Lingua e traduzione – Lingua Spagnola</i>	-			
	- L-LIN/12 <i>Lingua e traduzione – lingua inglese</i>	-			
	- L-OR/12 <i>Lingua e</i>	-			

Prova finale	15	
		36
Totale		120

Il Direttore pone in votazione l'ordinamento del CdLM in Lingua e cultura italiana per stranieri. Il Consiglio approva con due astenuti (Prof. Casini e Prof. Restifo) e un contrario (Prof. De Angelis).

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8); il Consiglio approva.

OMISSIS

Non essendoci altri punti all'o.d.g., il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato nei suoi singoli punti, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva.

La seduta è tolta alle ore 13.20

Firmato
Il Segretario

È copia conforme all'originale
Messina, 23 gennaio 2017

Firmato
Il Direttore